Rassegna Stampa

EVENTO FONDAZIONE MARUZZA

LE RELIGIONI INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE PER LE PERSONE ANZIANE

Roma, 29-30 marzo 2017

al 12-04-17

AGENZIE

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia (LZ) SANITÀ. ROMA, IL 29 RELIGIONI INSIEME PER CURE PALLIATIVE**	4
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia -2- (LZ) SANITÀ. ROMA, IL 29 RELIGIONI INSIEME PER CURE PALLIATIVE -2-**	5
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Sanità, il 29 marzo a Roma le religioni insieme per le cure palliative**	6
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza**	7
Testata: AGENSIR Agenzia di Informazione Religiosa **Salute: oggi a Roma l'incontro internazionale "Religioni insieme per le cure palliative"**	8
Testata: AGENPARL **Salute: oggi a Roma l'incontro internazionale "Religioni insieme per le cure palliative"**	9
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale SPECIALE CON VIDEO : **Cure palliative? Le cure palliative non sono un palliativo né cure terminali**	11
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - FONDAZIONE MARUZZA UNISCE DIVERSE FEDI PER GARANTIRE DIRITTI A MALATI**	15
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia -2- SANITÀ. INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE, RELIGIONI FIRMANO 'CARTA' -2-**	16
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA PIÙ UMANA**	17
Testata: Dire – Agenzia di Stampa NazionaleLancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA	18
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA -2-**	19
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI DIGNITA'**	20
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER AFFRONTARLA**	21
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - SANITÀ. PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE**	22
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **SANITÀ. CURE PALLIATIVE, MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA... /VIDEO**	23
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA / VIDEO**	24
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017** **SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI... / VIDEO**	25
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017** **SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER... / VIDEO**	26
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017** **SANITÀ. PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE/ VIDEO**	27
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **SANITÀ. OGGI A ROMA INCONTRO INTERNAZIONALE SU CURE PALLIATIVE ANZIANI**	28
Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017** **SANITÀ. OGGI A ROMA INCONTRO INTERNAZIONALE SU CURE PALLIATIVE ANZIANI -2-**	29
Testata: AGENZIA ADN KRONOS **Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative**	30
QUOTIDIANI	
Testata Avvenire_ Cure Palliative ora le religioni chiedono ascolto Repubblica Salute	32
Testata: AVVENIRE_Cure palliative. Religioni in campo per garantire dignità ai più deboli	33
Repubblica Salute_Dobbiamo imparare a dire addio	34

RADIO E TV

Testata: RADIO VATICANA ENGLISH CHANNEL 35
EVENING NEWS 29/03/17
Religions unite to care for elderly

Testata: TG SANITA' 37

WEB

Testata: ITALIA LONGEVA 40
Religioni Insieme per le Cure Palliative negli anziani: interviene Roberto Bernabei

Testata: OK MEDICINA 41
PER LA PRIMA VOLTA AL MONDO LE RELIGIONI INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE

Testata: AISLA ONLUS 43
A Roma incontro "Religioni insieme per le Cure Palliative"

Testata: REDATTORE SOCIALE 44
Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

Testata: LIBERO 45
Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

Testata: SUPERABILE INAIL 46
Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

Testata: AFFARITALIANI 47
Cure palliative? Le cure palliative non sono un palliativo né cure terminali

Testata: ANIMA PER IL SOCIALE 49
"Per la prima volta al mondo le religioni insieme per le cure palliative" – 29 Marzo2017 – ore 11.30 – Sala Marconi Radio Vaticana, Piazza Pia, 3 – Roma

Testata: QUOTIDIANO SANITÀ 50
Nasce la "Carta delle Religioni" per le cure palliative agli anziani

Testata: SANITA' INFORMAZIONE 51
Tutte le Religioni insieme per combattere il dolore. A Roma l'incontro internazionale per promuovere le cure palliative / VIDEO

Testata: IL FOGLIO 53
Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

Testata: IL SOLE 24 ORE 55
Cure palliative, arriva la Carta delle religioni

Testata: IL DUBBIO 56
Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

Testata: L'IMPRONTA L'AQUILA 58
Sanità: insieme per le cure palliative, religioni firmano 'carta'

Testata: IPASVI 60
insieme per le cure palliative, religioni firmano 'carta'

Testata: INTELLIGO NEWS 63
Contro il dolore religioni unite su cure palliative con la carta che fa chiarezza

Testata: PANORAMA DELLA SANITA' 65
Insieme per le cure palliative, le religioni firmano Carta

Testata: PANORAMA 66
Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

Testata: LA SICILIA 68
Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

OFCS REPORT 70

Il giornale di Montesilvano 73

Mister X 74

Il farmacista Online 75

Italian Network 76

Politicamente Corretto 77

Nuovo Medico d'Italia Online 78

Milleunadonna 79

Link video caricati su Youtube 80

AGENZIE

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia (LZ) SANITÀ. ROMA, IL 29 RELIGIONI INSIEME PER CURE PALLIATIVE	Data: 17.03.17

(LZ) SANITÀ. ROMA, IL 29 RELIGIONI INSIEME PER CURE PALLIATIVE

17-03-17
(DIRE) Roma, 17 mar. - La Fondazione Maruzza Onlus e' lieta di annunciare che per la prima volta al mondo, il 29 marzo 2017, si riuniranno a Roma rappresentanti delle maggiori Religioni per partecipare all'incontro "Religioni Insieme per le Cure Palliative"; un momento di confronto per promuovere il diritto di tutte le persone anziane affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative. I dati Istat parlano chiaro; nel nostro paese si vive sempre piu' a lungo. Tra il 2010 e il 2050 l'aspettativa di vita passera' da 78 a 83 anni negli uomini e da 84 a 89 nelle donne. Nel 2050 si conteranno infatti quasi 7 milioni di over 80 in Italia, corrispondente quasi al 12.5% della popolazione. Nel mondo, il tasso di crescita delle persone anziane supera addirittura quello di tutta la popolazione globale, ed e' previsto che il numero di cittadini over 60 si triplichera' per arrivare nel 2050 a raggiungere quasi 2 miliardi di persone nel mondo. La vera sfida oggi e' guardare al futuro; si deve necessariamente far fronte a una piu' elevata prevalenza di patologie, sopratutto croniche, con sempre maggiori esigenze di cure sanitarie e assistenziali, che se non affrontate sin da ora, avranno gravi riflessi sulla spesa pubblica e privata e sulla qualita' della vita di moltissime persone. Cosi' in un comunicato la Fondazione Maruzza Onlus.(SEGUE)
(Comunicati/Dire)
12:15 17-03-17

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia -2- (LZ) SANITÀ. ROMA, IL 29 RELIGIONI INSIEME PER CURE PALLIATIVE -2-	Data: 17.03.17

(LZ) SANITÀ. ROMA, IL 29 RELIGIONI INSIEME PER CURE PALLIATIVE -2-

17-03-17
(DIRE) Roma, 17 mar. - L'Evento 'Talk Show'- presso la Sala Marconi di Radio Vaticana- con la partecipazione di esponenti illustri delle religioni di tutto il mondo, dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura, sara' l'occasione per la Fondazione Maruzza di presentare il Progetto della "Carta delle Religioni per Cure Palliative per le persone anziane", organizzato in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita (Pav).
"Le cure palliative sono la presa in carico globale, dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale del paziente e della sua famiglia. Le religioni hanno tutte come scopo primario la protezione dei piu' vulnerabili, costituiscono per molti il riferimento morale e la loro voce raggiunge ogni angolo della Terra- ha dichiarato Silvia Lefebvre, leader della Fondazione Maruzza- Le Religioni possono cosi' aiutarci a diffondere il diritto di ogni persona anziana malata a vivere nel miglior modo possibile".
FONDAZIONE MARUZZA ONLUS. La Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus nasce con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili, nel rispetto della qualita' di vita, dei valori e della dignita' di ogni persona. Oggi la Fondazione Maruzza e' un'organizzazione di riferimento nazionale e internazionale nel settore delle cure palliative.
(Comunicati/Dire)
12:15 17-03-17

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Sanità, il 29 marzo a Roma le religioni insieme per le cure palliative	Data: 17.03.17

DIRE
agenzia di stampa nazionale

ACCE
USERN

Notiziari MULTIMEDIALI | POLITICA | REGIONI | ESTERI | WELFARE | SANITÀ | AMBIENTE | GIOVANI
SPECIALI NE

DIRE SANITÀ

Consiglia Condivi Twee

Sanità, il 29 marzo a Roma le religioni insieme per le cure palliative

ROMA- I dati Istat parlano chiaro: **nel nostro paese si vive sempre piu' a lungo**.

Tra il 2010 e il 2050 l'aspettativa di vita passera' da 78 a 83 anni negli uomini e da 84 a 89 nelle donne. **Nel 2050 si conteranno infatti quasi 7 milioni di over 80 in Italia**, corrispondente quasi al 12.5% della popolazione.

Nel mondo, il tasso di crescita delle persone anziane supera addirittura quello di tutta la popolazione globale, ed e' previsto che il numero di cittadini over 60 si triplichera' per arrivare nel 2050 a raggiungere quasi 2 miliardi di persone nel mondo. **La vera sfida oggi e' guardare al futuro;** si deve necessariamente far fronte a una piu' elevata prevalenza di patologie, sopratutto croniche, con sempre maggiori esigenze di cure sanitarie e assistenziali, che se non affrontate sin da ora, avranno gravi riflessi sulla spesa pubblica e privata e sulla qualita' della vita di moltissime persone. Grazie alla Fondazione Maruzza Onlus **per la prima volta al mondo,** il 29 marzo 2017, siriuniranno a Roma rappresentanti delle maggiori Religioni per partecipare all'incontro "Religioni Insieme per le Cure Palliative"; un momento di confronto per promuovere il diritto di tutte le persone anziane, affette da malattie croniche e inguaribili, di ricevere cure palliative.

L'Evento 'Talk Show' che si terrà presso **Radio Vaticana,** con la partecipazione di esponenti illustri delle religioni di tutto il mondo, dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura, sara' l'occasione per la Fondazione Maruzza di presentare il Progetto della "Carta delle Religioni per Cure Palliative per lepersone anziane", organizzato in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita (Pav). "Le cure palliative sono la presa in carico globale, dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale del paziente e della sua famiglia. Le religioni hanno tutte come scopo primario la protezione dei piu' vulnerabili, costituiscono per molti il riferimento morale e la loro voce raggiunge ogni angolo della Terra – ha dichiarato Silvia Lefebvre, leader della Fondazione Maruzza- Le religioni possono cosi' aiutarci a diffondere il diritto di ogni persona anziana e malata a vivere nel miglior modo possibile".

17 MARZO 2017

https://www.dire.it/17-03-2017/111282-sanita-il-29-marzo-a-roma-le-religioni-insieme-per-le-cure-palliative/

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza	Data: 27.03.17

DIRE
agenzia di stampa nazionale

DIRE SANITÀ

Consiglia Condivi Tweet

Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

ROMA – **Cure palliative per le persone anziane e il diritto di non soffrire per tutte le persone malate.** Ma in qualche modo anche per le loro famiglie. E' l'argomento centrale della due giorni organizzata dalla Fondazione Maruzza, onlus con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili, in programma a Roma mercoledì 29 e giovedì 30 marzo.

Cosa sono le cure palliative? Sono **"la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona e il supporto attivo alla famiglia"** (definizione Oms). In parole più semplici, le cure palliative hanno lo scopo di controllare i sintomi e alleviare il dolore riuscendo a garantire alla persona malata un'attenzione e un'assistenza specifica e adeguata alla sua età. Un team dedicato di specialisti – quali medico, infermiere, psicologo, fisioterapista, guida spirituale – offre tutti i giorni al paziente e alla famiglia sostegno e assistenza per migliorare la loro qualità di vita.

Come ignorare il diritto a non soffrire? In Italia, dal 2010, grazie alla legge 38, è prevista la possibilità di accedere alle cure palliative per tutti i cittadini, dai bambini agli anziani; **purtroppo gran parte della popolazione non è al corrente di tale diritto e persino tra i medici la conoscenza è spesso scarsa.**

Per la prima volta al mondo, il 29 marzo nella sede di Radio Vaticana, alle 11.30, a piazza Pia 3, si riuniranno a Roma rappresentanti delle maggiori religioni, esperti dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura per **partecipare all'incontro 'Religioni insieme per le cure palliative'**, un momento di confronto e dialogo per promuovere il diritto di tutte le persone anziane, affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative.

Verrà inoltre presentato ufficialmente il workshop previsto per il giorno seguente, giovedì 30 marzo, in cui professionisti riconosciuti in tutto il mondo – rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti di cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori a livello mondiale, pazienti, volontari e famiglie provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze – si riuniranno in **quattro tavoli di lavoro tematici per la stesura di un documento di valore universale e unico al mondo**, la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane'.

Il ruolo dei leader religiosi nella società è così importante e riconosciuto da poter **ampliare il consenso globale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili.** La 'Carta' pertanto contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

L'iniziativa è ideata e organizzata proprio dalla Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio onlus, in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita.

27 MARZO 2017

https://www.dire.it/27-03-2017/112640-cure-palliative-evento-roma-diffonderne-conoscenza/

Testata: AGENSIR Agenzia di Informazione Religiosa Salute: oggi a Roma l'incontro internazionale "Religioni insieme per le cure palliative"	Data: 29.03.17

SIR Servizio Informazione Religiosa

CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

HOME CHIESA ITALIA EUROPA MONDO TERRITORI FOTO E VIDEO QUOTIDIANO Cerca

Approfondimenti #PAPAMILANO2017 60° TRATTATI DI ROMA #BERLINDATTACK REFERENDUM COSTITUZIONALE TERREMOTO IN CENTRO ITALIA TUTTI

AgenSIR su

QUOTIDIANO ITA ENG

29 marzo 2017

REPORTAGE AUSTRIA
NOTIZIE SIR DEL GIORNO: LEGGE SUI MINORI NON ACCOMPAGNATI, BREXIT DAY, APPELLO DEL PAPA PER L'IRAQ, VIOLENZA SULLE DONNE, DIVIETO DI BURKA E NIHAB IN AUSTRIA
19:50

MEDIA CEI MILANO
AVVENIRE: I TEMI DELLA PRIMA PAGINA DI DOMANI 30 MARZO. BREXIT, RIDUZIONE FONDI EUROPEI PER RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
19:40

GIOVANI GENOVA
BULLISMO: CARD. BAGNASCO, "LE LEGGI NON BASTANO, SERVE EDUCAZIONE"
19:13

ANZIANI ROMA
SALUTE: OGGI A ROMA L'INCONTRO INTERNAZIONALE "RELIGIONI INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE"
19:09

DISOCCUPAZIONE GENOVA
LAVORO: CARD. BAGNASCO, "PRIORITÀ DELLA POLITICA CREARE NUOVI POSTI"
19:03

ACCOGLIENZA ROMA
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: ALBANO (GARANTE INFANZIA), "PASSO IN AVANTI" DA "TRADURRE IN TERMINI CONCRETI"
19:02

PROTEZIONE DEI MINORI ITALIA
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: TELEFONO AZZURRO, "PLAUSO" ALLA LEGGE, PENSARE A PROGETTI "A LUNGO TERMINE"
19:02

EDUCAZIONE GENOVA
SCUOLA ITALIANA: CARD. BAGNASCO, "I DATI OCSE SONO 'BUONA NOTIZIA' PER IL PAESE"
19:01

EDUCAZIONE TORINO
SCUOLE PARITARIE: TORINO, MONS. NOSIGLIA E 14 PARROCI SCRIVONO AL SINDACO APPENDINO, "SORPRESI E AMAREGGIATI PER IL TAGLIO DEL 25% AI CONTRIBUTI"
18:50

ANZIANI

Salute: oggi a Roma l'incontro internazionale "Religioni insieme per le cure palliative"

29 marzo 2017 ore 19:09

Si è tenuto oggi a Roma, presso la Sala Marconi di Radio Vaticana, l'incontro internazionale organizzato dalla Fondazione Maruzza onlus, "Religioni insieme per le cure palliative". È stata l'occasione per presentare il progetto "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane": risultato di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, si concluderà domani – presso la Pontificia Accademia per la Vita – con la stesura della Carta, un documento di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti, geriatri, esperti di diritti umani, pazienti e volontari provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze.
Tra gli interventi, le testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e di Angela Pasqualotto che ha parlato della sua esperienza di caregiver familiare e di paziente. Mons. Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, ha parlato del ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative, e Suresh Kuttierath Kumar, direttore del Centro collaborativo Oms dell'India, ha affrontato la tematica di come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione.
"C'è un'ingiustizia che è la dimenticanza dei malati e degli anziani ... Incontri come questo aiutano a svegliarci – ha dichiarato mons. Vincenzo Paglia -. Per questo ogni persona, nella sua libertà, continuamente esercita e invoca una responsabilità per sé e per l'intera umanità. Tutto ciò chiede di essere custodito con una cura particolare, sopratutto nei momenti di maggiore debolezza".

http://agensir.it/quotidiano/2017/3/29/salute-oggi-a-roma-lincontro-internazionale-religioni-insieme-per-le-cure-palliative/

Testata: AGENPARL Salute: oggi a Roma l'incontro internazionale "Religioni insieme per le cure palliative"	Data: 29.03.17

Agenparl
MANGIA SANO, INVESTI IN SAL

AGP NEWS: Roma, Ferrara (capogruppo m5s Campidoglio): soddisfazione ...

Cure palliative, evento unico a Roma: la religioni insieme al fianco di malati e anziani

Arte & Cultura | Religioni & Fedi | Salute & Benessere | Social | Sociale | 29 March 2017

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this
Print this

AUTHORS

AGENPARL – Roma, 29 mar 2017 – Si è tenuto a Roma il 29 marzo 2017 l'incontro internazionale organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus "Religioni Insieme per le Cure Palliative" presso la Sala Marconi di Radio Vaticana, un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative. E' stata l'occasione per presentare inoltre il Progetto "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane"; risultato di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si concluderà nella
giornata del 30 marzo – presso la Pontificia Accademia per la Vita – con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi,
specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze.

Gli spunti di riflessione dell'incontro, coordinato da Manuela Lucchini, giornalista del TG1, sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni e Angela Pasqualotto che ha parlato della sua esperienza di caregiver familiare e di paziente. Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di Mons. Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative, e il Prof. Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India che ha affrontato la tematica di come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.
"C'è un ingiustizia che é la dimenticanza dei malati e degli anziani ... Incontri come questo aiutano a svegliarci" ha dichiarato S. Ecc. Mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita "...Per questo ogni persona, nella sua libertà, continuamente esercita e invoca una responsabilità per sè e per l'intera umanità. Tutto ciò chiede di essere custodito con una cura particolare, sopratutto nei momenti di maggiore debolezza."
La "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane" contribuirà quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

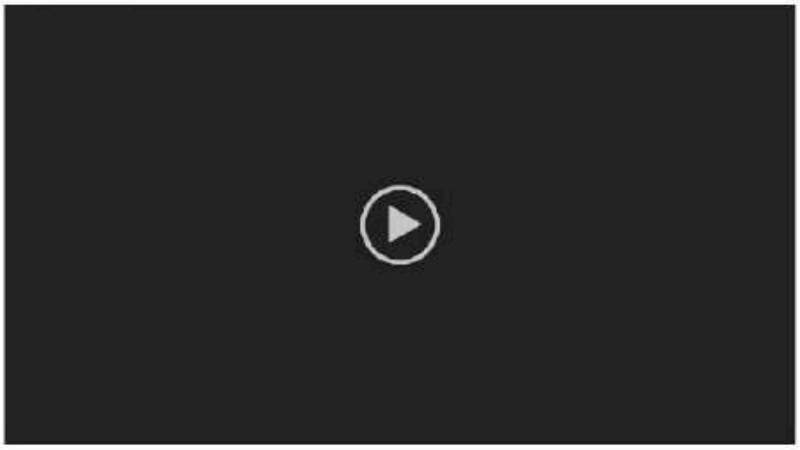
http://www.agenparl.com/cure-palliative-evento-unico-roma-la-religioni-insieme-al-fianco-malati-anziani/

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale SPECIALE CON VIDEO : Cure palliative? Le cure palliative non sono un palliativo né cure terminali	Data: 29.03.17

DIRE SANITÀ

Consiglia Condivi Tweet

Insieme per le cure palliative, le religioni firmano la 'carta'



ROMA – Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non è al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza è scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si concluderà domani presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuirà quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni- ha detto Paglia- ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perché "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA PIÙ UMANA

"Le religioni devono riscoprire la loro responsabilità di rendere più umana la vita nell'intero pianeta, devono intensificare l'incontro e il dialogo tra loro, e debbono altresì suscitare una responsabilità nei confronti di tutta la creazione, in particolare degli uomini e delle donne. In questo dinamismo debbono richiamare anche le autorità politiche, civili, economiche e della cultura a sostenere l'unità di tutti i popoli, la salubrità di tutta la creazione. Un messaggio particolarmente urgente ai nostri giorni". Così monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, a margine della presentazione del progetto 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitato presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"C'è una dimensione che tocca in particolare profondità le religioni ed è la cura per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del corpo e per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli", ha aggiunto. Per monsignor Paglia "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro- conclude- che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA

"Purtroppo si è creata una condizione schizofrenica per cui nei Paesi sviluppati abbiamo conquistato una longevità mai raggiunta prima, ma allo stesso tempo non siamo stati più in grado di capire la finitezza della vita". Così Giovanni Gambassi, docente di Medicina interna all'Università del Sacro Cuore di Roma.

"I pazienti- ha aggiunto- ritengono sempre che la tecnologia e il grande sviluppo delle cure mediche siano in grado di estendere o risolvere i loro problemi. Esiste però anche un problema dei sistemi sanitari, che si sono concentrati nell'approntare grandi ospedali per il trattamento delle malattie acute, mentre non si comprende che la stragrande maggioranza delle persone con malattie in fase avanzata non ha più bisogno dell'ospedale bensì di servizi accessori sul territorio facilmente accessibili".

A questo, ha spiegato Gambassi, si unisce "una grandissima ignoranza su ciò che rappresentano veramente le cure palliative, fondamentalmente etichettate con le parole cancro e con una terminalità misurata in pochi giorni". Oggi, invece, "il concetto di cure palliative va allargato per comprendere una fase molto più iniziale piuttosto che la fine della vita, per comprendere che non sono esterne al gesto medico, ma è un gesto molto complementare allo sforzo di prolungare l'esistenza". A questo proposito, "ci sono esperienze oggi scientificamente molto valide realizzato in pazienti con il cancro per i quali, al momento della diagnosi di una malattia incurabile, si può favorire la cura palliativa migliorando la scelta dell'iter diagnostico, la scelta del trattamento terapeutico e al contempo risparmiare sofferenza, ospedalizzazione e denaro pubblico, estendendo addirittura l'esistenza. Le cure palliative non sono la negazione di un eventuale prolungamento della vita- ha concluso Gambassi- certamente sono un grande privilegio in termini di qualità di esistenza residua".

BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI DIGNITA'

"Nella tradizione occidentale noi crediamo di essere creati a immagine e somiglianza di Dio, ma tutte le religioni insegnano che c'è una coscienza e questa coscienza custodisce valori profondi". Lo ha detto Blanchard Tsvi, rabbino e autore di 'Guida giudaica per le cure palliative'.

"La coscienza deve essere curata, preservata e rispettata- ha continuato- e questo non dipende da quanto sei vecchio: inizia al momento della nascita e termina con l'ultimo nostro respiro. Le religioni supportano il diritto alle cure palliative perché loro supportano e proteggono l'essere umano. C'è qualcosa di particolarmente speciale nell'uomo e questo ha bisogno di essere maggiormente onorato. Ecco perché le cure palliative vanno in questa direzione. I pazienti- ha concluso Tsvi- hanno bisogno di essere trattati con dignità ed essere rispettati come merita un figlio di Dio o un figlio dell'universo".

BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER AFFRONTARLA

"Nelle cure palliative la religione può avere un grande impatto sui pazienti, aiutandoli a generare una forza interiore soprattutto quando le persone malate in maniera terminale e le persone anziane, durante l'ultima parte della loro vita, affrontano il problema della morte". Lo ha detto Tsung Tueng Bhikshuni, direttore della 'Taiwan association of clinical buddhist studies.

"Se i pazienti o le famiglie dei pazienti- ha aggiunto- non comprendono il processo della morte o non sanno come affrontare l'idea della morte, non avranno la preparazione giusta per affrontare l'ultima parte della vita e soffriranno terribilmente continuando a preoccuparsi sul dove andranno dopo essere morti". Per questo, ha concluso Bhikshuni, "come esperti di pratiche buddiste comprendiamo il processo di morte e cerchiamo di insegnarlo ai pazienti e alle loro famiglie, così da alleviare sofferenze e preoccupazioni".

PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE

"Oggi stiamo affrontando una grande sfida: la maggior parte delle persone nel 2020 sarà più vecchia, avrà molte malattie croniche e tante sofferenze: per questo è importante che le cure palliative siano accessibili a tutte le persone anziane in tutto il mondo". Così Christina Puchalsky, docente presso la scuola di Medicina dell'Università George Washington.

"Con questa Carta che andremo a firmare- ha continuato- stabiliamo principi e linee guida su come le religioni possano lavorare insieme con il sistema sanitario per poter offrire le migliori cure palliative possibili. Tutte le religioni hanno al centro la dignità di ogni essere umano e supportano questa dignità, tutte le religioni predicano la pietà e la compassione verso chi soffre. E' per questo che più di qualunque altra cosa, la religione può supportare le cure palliative", nonostante ci sia "una grande incomprensione su ciò che vuol dire cure palliative. Molte persone le confondono con un processo di morte accelerato o come un modo per lasciare le persone sole davanti alla morte, mentre è esattamente il contrario. Le palliative sono un modo per prendersi cura delle persone- ha concluso Puchalsky- supportandole in tutto: corpo, mente e spirito. E le nostre organizzazioni religiose possono insegnarci come fare".

29 MARZO 2017

http://www.dire.it/29-03-2017/113158-insieme-per-le-cure-palliative-le-religioni-firmano-la-carta/

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia - FONDAZIONE MARUZZA UNISCE DIVERSE FEDI PER GARANTIRE DIRITTI A MALATI	Data: 29.03.17

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017

FONDAZIONE MARUZZA UNISCE DIVERSE FEDI PER GARANTIRE DIRITTI A MALATI

(DIRE) Roma, 29 mar. - Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non e' al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza e' scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si concludera' domani presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuira' quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosita'.

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.(SEGUE)

(Edr/ Dire)

19:21 29-03-17 NNNN - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia -2- SANITÀ. INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE, RELIGIONI FIRMANO 'CARTA' -2-	Data: 29.03.17

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017

SANITÀ. INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE, RELIGIONI FIRMANO 'CARTA' -2-

(DIRE) Roma, 29 mar. - Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'e' una dimensione che tocca con particolare profondita' le religioni- ha detto Paglia- ed e' la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non e' solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli piu' deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri cio' che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perche' "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato. (Edr/ Dire) 19:21 29-03-17 NNNN- - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA PIÙ UMANA	Data: 29.03.17

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA PIÙ UMANA

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Le religioni devono riscoprire la loro responsabilita' di rendere piu' umana la vita nell'intero pianeta, devono intensificare l'incontro e il dialogo tra loro, e debbono altresi' suscitare una responsabilita' nei confronti di tutta la creazione, in particolare degli uomini e delle donne. In questo dinamismo debbono richiamare anche le autorita' politiche, civili, economiche e della cultura a sostenere l'unita' di tutti i popoli, la salubrita' di tutta la creazione. Un messaggio particolarmente urgente ai nostri giorni". Cosi' monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, a margine della presentazione del progetto 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitato presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"C'e' una dimensione che tocca in particolare profondita' le religioni ed e' la cura per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del corpo e per comprendere che il senso della vita non e' solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli piu' deboli", ha aggiunto. Per monsignor Paglia "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro- conclude- che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

(Edr/ Dire)
19:22 29-03-17 NNNN -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA	Data: 29.03.17

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA

"ESPERIENZE INDICANO TRATTAMENTO PER ALLUNGARE ESISTENZA"
(DIRE) Roma, 29 mar. - "Purtroppo si e' creata una condizione schizofrenica per cui nei Paesi sviluppati abbiamo conquistato una longevita' mai raggiunta prima, ma allo stesso tempo non siamo stati piu' in grado di capire la finitezza della vita".
Cosi' Giovanni Gambassi, docente di Medicina interna all'Universita' del Sacro Cuore di Roma, a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitata presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.
"I pazienti- ha aggiunto- ritengono sempre che la tecnologia e il grande sviluppo delle cure mediche siano in grado di estendere o risolvere i loro problemi. Esiste pero' anche un problema dei sistemi sanitari, che si sono concentrati nell'approntare grandi ospedali per il trattamento delle malattie acute, mentre non si comprende che la stragrande maggioranza delle persone con malattie in fase avanzata non ha piu' bisogno dell'ospedale bensi' di servizi accessori sul territorio facilmente accessibili".(SEGUE)
(Edr/ Dire)
19:32 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Lancio Agenzia - CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA -2-**	**Data: 29.03.17**

SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA -2-

(DIRE) Roma, 29 mar. - A questo, ha spiegato Gambassi, si unisce "una grandissima ignoranza su cio' che rappresentano veramente le cure palliative, fondamentalmente etichettate con la parola cancro e con una terminalita' misurata in pochi giorni". Oggi, invece, "il concetto di cure palliative va allargato per comprendere una fase molto piu' iniziale piuttosto che la fine della vita, per comprendere che non sono esterne al gesto medico, ma e' un gesto molto complementare allo sforzo di prolungare l'esistenza". A questo proposito, "ci sono esperienze oggi scientificamente molto valide realizzato in pazienti con il cancro per i quali, al momento della diagnosi di una malattia incurabile, si puo' favorire la cura palliativa migliorando la scelta dell'iter diagnostico, la scelta del trattamento terapeutico e al contempo risparmiare sofferenza, ospedalizzazione e denaro pubblico, estendendo addirittura l'esistenza. Le cure palliative non sono la negazione di un eventuale prolungamento della vita- ha concluso Gambassi- certamente sono un grande privilegio in termini di qualita' di esistenza residua".
(Edr/ Dire)
19:32 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI DIGNITA'	Data: 29.03.17

SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI DIGNITA'

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Nella tradizione occidentale noi crediamo di essere creati a immagine e somiglianza di Dio, ma tutte le religioni insegnano che c'e' una coscienza e questa coscienza custodisce valori profondi". Lo ha detto Blanchard Tsvi, rabbino e autore di 'Guida giudaica per le cure palliative', a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitata presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"La coscienza deve essere curata, preservata e rispettata- ha continuato- e questo non dipende da quanto sei vecchio: inizia al momento della nascita e termina con l'ultimo nostro respiro. Le religioni supportano il diritto alle cure palliative perche' loro supportano e proteggono l'essere umano. C'e' qualcosa di particolarmente speciale nell'uomo e questo ha bisogno di essere maggiormente onorato. Ecco perche' le cure palliative vanno in questa direzione. I pazienti- ha concluso Tsvi- hanno bisogno di essere trattati con dignita' ed essere rispettati come merita un figlio di Dio o un figlio dell'universo".

(Edr/ Dire)
19:56 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia - SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER AFFRONTARLA	Data: 29.03.17

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER AFFRONTARLA

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Nelle cure palliative la religione puo' avere un grande impatto sui pazienti, aiutandoli a generare una forza interiore soprattutto quando le persone malate in maniera terminale e le persone anziane, durante l'ultima parte della loro vita, affrontano il problema della morte". Lo ha detto Tsung Tueng Bhikshuni, direttore della 'Taiwan association of clinical buddhist studies', a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitata presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"Se i pazienti o le famiglie dei pazienti- ha aggiunto- non comprendono il processo della morte o non sanno come affrontare l'idea della morte, non avranno la preparazione giusta per affrontare l'ultima parte della vita e soffriranno terribilmente continuando a preoccuparsi sul dove andranno dopo essere morti". Per questo, ha concluso Bhikshuni, "come esperti di pratiche buddiste comprendiamo il processo di morte e cerchiamo di insegnarlo ai pazienti e alle loro famiglie, cosi' da alleviare sofferenze e preoccupazioni".

(Edr/ Dire)
19:56 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale Lancio Agenzia - SANITÀ. PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE	Data: 29.03.17

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Oggi stiamo affrontando una grande sfida: la maggior parte delle persone nel 2020 sara' piu' vecchia, avra' molte malattie croniche e tante sofferenze: per questo e' importante che le cure palliative siano accessibili a tutte le persone anziane in tutto il mondo". Cosi' Christina Puchalsky, docente presso la scuola di Medicina dell'Universita' George Washington, a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitato presso la Sala Marconi di Radio Vaticana.

"Con questa Carta che andremo a firmare- ha continuato- stabiliamo principi e linee guida su come le religioni possano lavorare insieme con il sistema sanitario per poter offrire le migliori cure palliative possibili. Tutte le religioni hanno al centro la dignita' di ogni essere umano e supportano questa dignita', tutte le religioni predicano la pieta' e la compassione verso chi soffre. E' per questo che piu' di qualunque altra cosa, la religione puo' supportare le cure palliative", nonostante ci sia "una grande incomprensione su cio' che vuol dire cure palliative. Molte persone le confondono con un processo di morte accelerato o come un modo per lasciare le persone sole davanti alla morte, mentre e' esattamente il contrario. Le palliative sono un modo per prendersi cura delle persone- ha concluso Puchalsky- supportandole in tutto: corpo, mente e spirito. E le nostre organizzazioni religiose possono insegnarci come fare".

(Edr/ Dire)
19:56 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale	Data: 29.03.17
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA... /VIDEO	

Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA... /VIDEO

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Le religioni devono riscoprire la loro responsabilita' di rendere piu' umana la vita nell'intero pianeta, devono intensificare l'incontro e il dialogo tra loro, e debbono altresi' suscitare una responsabilita' nei confronti di tutta la creazione, in particolare degli uomini e delle donne. In questo dinamismo debbono richiamare anche le autorita' politiche, civili, economiche e della cultura a sostenere l'unita' di tutti i popoli, la salubrita' di tutta la creazione. Un messaggio particolarmente urgente ai nostri giorni". Cosi' monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, a margine della presentazione del progetto 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitato presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"C'e' una dimensione che tocca in particolare profondita' le religioni ed e' la cura per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del corpo e per comprendere che il senso della vita non e' solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli piu' deboli", ha aggiunto. Per monsignor Paglia "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro- conclude- che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

(Edr/ Dire)
19:56 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA / VIDEO	Data: 29.03.17

Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA / VIDEO
"ESPERIENZE INDICANO TRATTAMENTO PER ALLUNGARE ESISTENZA"

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Purtroppo si e' creata una condizione schizofrenica per cui nei Paesi sviluppati abbiamo conquistato una longevita' mai raggiunta prima, ma allo stesso tempo non siamo stati piu' in grado di capire la finitezza della vita". Cosi' Giovanni Gambassi, docente di Medicina interna all'Universita' del Sacro Cuore di Roma, a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitata presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"I pazienti- ha aggiunto- ritengono sempre che la tecnologia e il grande sviluppo delle cure mediche siano in grado di estendere o risolvere i loro problemi. Esiste pero' anche un problema dei sistemi sanitari, che si sono concentrati nell'approntare grandi ospedali per il trattamento delle malattie acute, mentre non si comprende che la stragrande maggioranza delle persone con malattie in fase avanzata non ha piu' bisogno dell'ospedale bensi' di servizi accessori sul territorio facilmente accessibili".

A questo, ha spiegato Gambassi, si unisce "una grandissima ignoranza su cio' che rappresentano veramente le cure palliative, fondamentalmente etichettate con la parola cancro e con una terminalita' misurata in pochi giorni". Oggi, invece, "il concetto di cure palliative va allargato per comprendere una fase molto piu' iniziale piuttosto che la fine della vita, per comprendere che non sono esterne al gesto medico, ma e' un gesto molto complementare allo sforzo di prolungare l'esistenza". A questo proposito, "ci sono esperienze oggi scientificamente molto valide realizzato in pazienti con il cancro per i quali, al momento della diagnosi di una malattia incurabile, si puo' favorire la cura palliativa migliorando la scelta dell'iter diagnostico, la scelta del trattamento terapeutico e al contempo risparmiare sofferenza, ospedalizzazione e denaro pubblico, estendendo addirittura l'esistenza. Le cure palliative non sono la negazione di un eventuale prolungamento della vita- ha concluso Gambassi- certamente sono un grande privilegio in termini di qualita' di esistenza residua".

(Edr/ Dire) 19:57 29-03-17

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale **Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017** **SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI... / VIDEO**	**Data: 29.03.17**

Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI... / VIDEO

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Nella tradizione occidentale noi crediamo di essere creati a immagine e somiglianza di Dio, ma tutte le religioni insegnano che c'e' una coscienza e questa coscienza custodisce valori profondi". Lo ha detto Blanchard Tsvi, rabbino e autore di 'Guida giudaica per le cure palliative', a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitata presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"La coscienza deve essere curata, preservata e rispettata- ha continuato- e questo non dipende da quanto sei vecchio: inizia al momento della nascita e termina con l'ultimo nostro respiro. Le religioni supportano il diritto alle cure palliative perche' loro supportano e proteggono l'essere umano. C'e' qualcosa di particolarmente speciale nell'uomo e questo ha bisogno di essere maggiormente onorato. Ecco perche' le cure palliative vanno in questa direzione. I pazienti- ha concluso Tsvi- hanno bisogno di essere trattati con dignita' ed essere rispettati come merita un figlio di Dio o un figlio dell'universo".

(Edr/ Dire)
20:00 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale	Data: 29.03.17
Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017 **SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER... / VIDEO**	

Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. CURE PALLIATIVE, BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER... / VIDEO

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Nelle cure palliative la religione puo' avere un grande impatto sui pazienti, aiutandoli a generare una forza interiore soprattutto quando le persone malate in maniera terminale e le persone anziane, durante l'ultima parte della loro vita, affrontano il problema della morte". Lo ha detto Tsung Tueng Bhikshuni, direttore della 'Taiwan association of clinical buddhist studies', a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitata presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"Se i pazienti o le famiglie dei pazienti- ha aggiunto- non comprendono il processo della morte o non sanno come affrontare l'idea della morte, non avranno la preparazione giusta per affrontare l'ultima parte della vita e soffriranno terribilmente continuando a preoccuparsi sul dove andranno dopo essere morti". Per questo, ha concluso Bhikshuni, "come esperti di pratiche buddiste comprendiamo il processo di morte e cerchiamo di insegnarlo ai pazienti e alle loro famiglie, cosi' da alleviare sofferenze e preoccupazioni".

(Edr/ Dire)
20:00 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale	Data: 29.03.17
Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017 **SANITÀ. PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE/ VIDEO**	

Dire TV, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE/ VIDEO

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Oggi stiamo affrontando una grande sfida: la maggior parte delle persone nel 2020 sara' piu' vecchia, avra' molte malattie croniche e tante sofferenze: per questo e' importante che le cure palliative siano accessibili a tutte le persone anziane in tutto il mondo". Cosi' Christina Puchalsky, docente presso la scuola di Medicina dell'Universita' George Washington, a margine della presentazione della 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzata dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitato presso la Sala Marconi di Radio Vaticana.

"Con questa Carta che andremo a firmare- ha continuato- stabiliamo principi e linee guida su come le religioni possano lavorare insieme con il sistema sanitario per poter offrire le migliori cure palliative possibili. Tutte le religioni hanno al centro la dignita' di ogni essere umano e supportano questa dignita', tutte le religioni predicano la pieta' e la compassione verso chi soffre. E' per questo che piu' di qualunque altra cosa, la religione puo' supportare le cure palliative", nonostante ci sia "una grande incomprensione su cio' che vuol dire cure palliative. Molte persone le confondono con un processo di morte accelerato o come un modo per lasciare le persone sole davanti alla morte, mentre e' esattamente il contrario. Le palliative sono un modo per prendersi cura delle persone- ha concluso Puchalsky- supportandole in tutto: corpo, mente e spirito. E le nostre organizzazioni religiose possono insegnarci come fare".

(Edr/ Dire)
20:01 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale	Data: 29.03.17
SANITÀ. OGGI A ROMA INCONTRO INTERNAZIONALE SU CURE PALLIATIVE ANZIANI	

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. OGGI A ROMA INCONTRO INTERNAZIONALE SU CURE PALLIATIVE ANZIANI

(DIRE) Roma, 29 mar. - Si e' tenuto a Roma il 29 marzo 2017 l'incontro internazionale organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus "Religioni Insieme per le Cure Palliative" presso la Sala Marconi di Radio Vaticana, un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative. E' stata l'occasione per presentare inoltre il Progetto "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane"; risultato di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si concludera' nella giornata del 30 marzo- presso la Pontificia Accademia per la Vita- con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti, geriatri, esperti di diritti umani, pazienti e volontari provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze. Gli spunti di riflessione dell'incontro, coordinato da Manuela Lucchini, giornalista del TG1, sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni e Angela Pasqualotto che ha parlato della sua esperienza di caregiver familiare e di paziente. Cosi' in un comunicato la Fondazione Maruzza Onlus.(SEGUE)
(Comunicati/Dire)
20:57 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Testata: Dire – Agenzia di Stampa Nazionale	Data: 29.03.17
Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017 **SANITÀ. OGGI A ROMA INCONTRO INTERNAZIONALE SU CURE PALLIATIVE ANZIANI -2-**	

Dire Sociale, mercoledì 29 marzo 2017
SANITÀ. OGGI A ROMA INCONTRO INTERNAZIONALE SU CURE PALLIATIVE ANZIANI -2-

(DIRE) Roma, 29 mar. - Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di Mons. Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative, e il Prof. Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo Oms dell'India che ha affrontato la tematica di come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato. "C'e' un ingiustizia che e' la dimenticanza dei malati e degli anziani ... Incontri come questo aiutano a svegliarci- ha dichiarato S. Ecc. Mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita- Per questo ogni persona, nella sua liberta', continuamente esercita e invoca una responsabilita' per se' e per l'intera umanita'. Tutto cio' chiede di essere custodito con una cura particolare, sopratutto nei momenti di maggiore debolezza". La "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane" contribuira' quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosita', conclude la Fondazione Maruzza Onlus.
(Comunicati/Dire)
20:57 29-03-17
NNNN
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -
03/04/17

Testata: AGENZIA ADN KRONOS Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 31.03.17

LANCIO ADN KRONOS

Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

Documento siglato a Roma, obiettivo promuovere la dignità nel fine vita

Milano, 31 mar. (AdnKronos Salute) – "Tutti gli anziani con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". Lo sancisce la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane', dichiarazione universale frutto di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, siglata da esperti da tutto il mondo durante un workshop che si è svolto ieri 30 marzo a Roma presso la Pontificia Accademia per la vita.
"Le religioni hanno, nella loro diversità, un comune sentire: hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha dichiarato nel saluto iniziale monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia. La convinzione dei promotori, dunque, è che "le religioni insieme possono davvero fare la differenza perché parlano alle persone, ai medici, alle Istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie".
"Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi – è l'appello di Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza Onlus – perché i numeri crescono esponenzialmente e, se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere".
Secondo le Nazioni Unite – ricordano i firmatari del documento – l'aspettativa di vita alla nascita è cresciuta di 20 anni, dai 48 degli anni 1950-1955 ai 68 degli anni 2005-2010. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto "è essenziale che la società si impegni per garantire che le cure palliative siano un diritto", come tale "a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno".
In particolare, "le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite a pieno titolo in ogni sistema sanitario nazionale". Invece, "purtroppo, la scarsità di informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili".
Da qui la Carta delle religioni, che punta ad "aumentare la conoscenza e il consenso universale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili". Nelle intenzioni di chi l'ha siglata, "la Carta contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia fragile della popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità".

Riprese da : http://www.giornaledimontesilvano.com/attualita/sanita-cure-palliative-tutte-le-religioni-firmano-carta

> http://www.mister-x.it/notizie/ultime_oggi.asp?id=10832081&ultime_notizie=sanit%C3%A0-cure-palliative-tutte-le-religioni-firmano-carta

> http://www.ilfarmacistaonline.it/cronache/articolo.php?articolo_id=49349

> http://www.italiannetwork.it/news.aspx?ln=it&id=45531

> http://www.politicamentecorretto.com/index.php?news=92584

> http://www.intelligonews.it/spiritualita/articoli/31-marzo-2017/59396/contro-il-dolore-religioni-unite-su-cure-palliative-con-la-carta-che-fa-chiarezza/

>http://www.numedionline.it/apps/essay.php?id=16679

> http://www.milleunadonna.it/salute/articoli/sanita-carta-delle-religioni-diritto-anziani-cure-palliative-00001/

QUOTIDIANI

Testata: AVVENIRE **Cure Palliative ora le religioni chiedono ascolto**	**Data: 30.03.17**

Il fatto

Cure palliative: ora le religioni chiedono ascolto

L'incontro internazionale organizzato ieri a Roma dalla Fondazione Maruzza su «Religioni insieme per le cure palliative» ha offerto l'occasione per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili di conoscere e ricevere le cure palliative. L'incontro ha permesso di presentare il progetto «Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane», risultato di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si conclude oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura di un documento che ambisce ad acquisire valore universale con la firma dei rappresentanti di diverse fedi, di specialisti, geriatri, studiosi di diritti umani, pazienti e volontari provenienti da diverse culture, fedi e contesti. Marinella Cellai ha raccontato le cure palliative attraverso 30 anni di vita da volontaria mentre Angela Pasqualotto ha parlato della sua esperienza di *caregiver* familiare e di paziente. Monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, ha riflettuto sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative, mentre Suresh Kuttierath Kumar, direttore del Centro collaborativo Oms dell'India, ha spiegato come riuscire a coinvolgere più comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato. «C'è un ingiustizia che consiste nella dimenticanza dei malati e degli anziani – ha concluso Paglia –. Incontri come questo aiutano a svegliarci».

Il fatto

Cure palliative: ora le religioni chiedono ascolto

L'incontro internazionale organizzato ieri a Roma dalla Fondazione Maruzza su «Religioni insieme per le cure palliative» ha offerto l'occasione per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili di conoscere e ricevere le cure palliative. L'incontro ha permesso di presentare il progetto «Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane», risultato di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si conclude oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura di un documento che ambisce ad acquisire valore universale con la firma dei rappresentanti di diverse fedi, di specialisti, geriatri, studiosi di diritti umani, pazienti e volontari provenienti da diverse culture, fedi e contesti. Marinella Cellai ha raccontato le cure palliative attraverso 30 anni di vita da volontaria mentre Angela Pasqualotto ha parlato della sua esperienza di *caregiver* familiare e di paziente. Monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, ha riflettuto sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative, mentre Suresh Kuttierath Kumar, direttore del Centro collaborativo Oms dell'India, ha spiegato come riuscire a coinvolgere più comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato. «C'è un ingiustizia che consiste nella dimenticanza dei malati e degli anziani – ha concluso Paglia –. Incontri come questo aiutano a svegliarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: AVVENIRE	Data: 01.04.17
Cure Palliative, religioni in campo garantire dignità ai più deboli	

L'arcivescovo Vincenzo Paglia

Firmata a Roma una Carta dai rappresentanti di diverse fedi. Paglia: grande ritardo da parte di politica e sanità, dobbiamo tutti ricominciare dall'altro

Cure palliative, religioni in campo «Garantire dignità ai più deboli»

EMANUELA GENOVESE
ROMA

Le religioni di tutto il mondo al servizio delle cure palliative. È stata firmata ieri a Roma la Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane, una dichiarazione universale frutto di un lavoro iniziato quasi un anno fa. Musulmani, buddisti, ebrei, protestanti, ortodossi e cattolici si sono riuniti per ribadire ancora una volta l'importanza di ridare dignità alla vita degli anziani che sopportano, da soli o accompagnati da familiari, malattie croniche o inguaribili. A mettere insieme rappresentanti di tutto il mondo è stata la Fondazione "Maruzza Lefebvre D'Ovidio" Onlus, che ha la missione di tenere alta l'attenzione sulle cure palliative e sulla terapia del dolore. Già due anni fa i rappresentanti delle diverse religioni si erano riuniti per firmare una carta sulle cure palliative a favore dei bambini. «La cultura, che è profondamente religiosa, della cura dell'altro - ha dichiarato ad *Avvenire* l'arcivescovo Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, che ha ospitato e collaborato all'evento di ieri - trova una consonanza nel metodo e nella vocazione delle cure palliative. Nella politica e nell'organizzazione sanitaria c'è un grande ritardo sull'investimento e la messa in atto di queste cure. Le religioni riescono a cogliere quel messaggio di dignità che ogni persona ha, se nello stesso tempo spingono i credenti a essere corresponsabili gli uni degli altri, specialmente dei più deboli. Questa carta – ha aggiunto Paglia – concretizza una prospettiva non estemporanea o semplicemente tecnica delle cure palliative: estende il significato di queste cure all'importanza dell'accompagnamento. Il termine palliativo deriva da pallium, ovvero mantello: significa, perciò, quell'avvolgere il malato tutto intero, coprendolo anche di attenzione e non solo di cura da parte del medico».

Nella giornata di ieri la discussione tra tutti i partecipanti si è focalizzata non solo sull'importanza di mettere al centro l'anziano e la sua famiglia, ma sul trovare quei termini universali che possano essere compresi e accettati nelle culture e tradizioni di tutto il mondo, puntando sulla cooperazione e sulla promozione delle cure, dal punto di vista clinico, familiare e dei diritti umani. «Non so se questa carta - ha aggiunto monsignor Paglia - riuscirà a parlare ai nostri parlamentari, ma sicuramente influenzerà la società. La dignità non è estrinseca, è legata alla condizione della persona. La carta sottolinea la sconfitta della cultura dell'efficienza e dello scarto, che nega la dignità a ciò che non è efficiente, produttivo, gradevole e utile. Le religioni, rispetto all'efficientismo, hanno una sapienza all'incontrario, ovvero diffondono il messaggio che l'uomo è sempre legato ad un oltre, ad un altro e a un Altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testata: La Repubblica Dobbiamo imparare a dire addio	Data: 11.04.17

Cure palliative. Un meeting in Vaticano tra esperti e religiosi di tutte le confessioni
Per ribadire il diritto a un fine vita il più possibile sereno

Dobbiamo imparare a dire addio

ELISA MANACORDA

SAPPIAMO DIRE "benvenuto", ma non siamo più capaci di dire "addio". Abbiamo imparato a far nascere i bambini in sicurezza, ma viviamo in una cultura che non sa più morire, che ha perso la capacità di lasciar andare la persona, con dignità e senza dolore: Rabbi Blanchard Tsvi, autore della *Guida giudaica per le cure palliative*, ha imparato in ospedale come si accompagnano i pazienti anziani colpiti da malattie incurabili lungo quel faticoso e spesso sofferente tragitto che porta alla morte. Un passaggio fondamentale da compiere insieme, mai in solitudine. Perché – dice: «Chi muore ha bisogno della vicinanza delle persone care, ma chi raccoglie l'ultimo respiro di un malato ha tanto da imparare da chi sta lasciando la vita». Per questo Rabbi Tsvi è tra i 45 firmatari della *Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane*, risultato di un lavoro iniziato nel 2016 grazie alla Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio onlus in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita, e siglato a Roma pochi giorni fa da esperti e religiosi provenienti da tutto il mondo. Leader spirituali con esperienze e credo diversi, con prospettive e competenze differenti, ma con un forte obiettivo comune: riaffermare il diritto essenziale delle persone anziane e dei loro familiari di ricevere le cure palliative più appropriate. Parliamo dunque di quegli interventi medici che hanno l'obiettivo di controllare i sintomi – compreso il dolore – dei pazienti affetti da malattie croniche o inguaribili, e che oggi sono una componente essenziale della medicina. Le cure palliative - spiega Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza - «non soltanto si rivolgono alla persona colpita da malattie croniche offrendogli la migliore qualità di vita possibile nel rispetto della sua volontà, ma devono aiutare anche i familiari e superare disagi di carattere psicologico, emotivo, sociale e spirituale, con l'aiuto di tutte le figure professionali coinvolte e formate per questo specifico percorso». Un diritto di tutti, ma che non sempre viene riconosciuto nella sua interezza.

La legge garantisce i trattamenti che controllano i sintomi e il dolore dei malati in fase terminale. Ma spesso è disattesa

In Italia, per esempio, le cure palliative sono garantite dalla Legge 38 del 2010: una normativa innovativa e in linea teorica tra le migliori al mondo, poiché ha come obiettivo il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza. «E però è una legge spesso misconosciuta e diversamente applicata sul territorio nazionale», commenta Roberto Bernabei, direttore del dipartimento di Geriatria dei Gemelli di Roma. Ma in altre parti del mondo, dove i diritti fondamentali della persona sono meno tutelati e i farmaci essenziali sono merce rara, la situazione è ancora più complessa. Per questo i firmatari della Carta sollecitano l'impegno dei governi, della classe politica e dei leader spirituali e religiosi affinché si promuova ovunque la consapevolezza, il miglioramento e la diffusione delle cure palliative soprattutto per una popolazione vulnerabile come gli anziani. E si sostenga l'adeguata formazione del personale.

In questo panorama, le religioni hanno tanto da dire nell'incontro con la scienza medica: a Taiwan, ricorda Yingwei Wang, del Buddhist Tzuchi General Hospital, quasi la metà delle strutture ospedaliere prevede un training specifico per i cappellani buddisti, con l'obiettivo di aiutare i pazienti terminali e i loro familiari ad affrontare la morte con serenità.

LO STUDIO

Vantaggi anticancro

Aumentare l'accesso alle cure palliative per i pazienti oncologici in fase avanzata migliora i sintomi, riduce lo stress dei familiari del malato, libera l'ospedale dalle cronicità e migliora gli esiti della chemioterapia. È quanto emerge da uno studio appena pubblicato sul *Journal of Oncology Practice* da un gruppo di ricerca dell'Università di Yale (Usa). Nel l'analisi, il ricorso alle palliative ha ridotto al 18% la riospedalizzazione e le dosi di chemioterapia dopo le dimissioni. Si tratta del primo studio che dimostra in modo così inequivocabile i vantaggi dell'approccio palliativo in oncologia.

IL TEST

Chiedetelo ai pazienti

Le cure palliative sono in cima alle priorità dei pazienti con tumore. Lo dimostra uno studio condotto dall'Università del Surrey (UK). Secondo i pazienti coinvolti nello studio, unico nel suo genere, l'accesso alle cure palliative e alle terapie di fine vita deve essere valorizzato anche attraverso la formazione di figure specialistiche in grado di alleviare con competenza le sofferenze dei malati terminali. «L'opinione dei pazienti è fondamentale per impostare la ricerca futura in oncologia», sostiene Emma Rivara, a capo del gruppo di ricerca.

http://www.lasicilia.it/news/salute/72645/sanita-carta-delle-religioni-per-diritto-anziani-a-cure-palliative.html

RADIO-TV

Testata: RADIO VATICANA ENGLISH CHANNEL EVENING NEWS 29/03/17 **Religions unite to care for elderly**	**Data: 29.03.17**

Vatican Radio
The voice of the Pope and the Church in dialogue with the World

HOME | Pope Francis | Vatican | Church | World News

Church \ Church in Europe

Religions unite to care for elderly

29/03/2017 | SHARE:

(Vatican Radio) An inter-faith **Charter** promoting **palliative care for the elderly** across the world has been launched at the Vatican.

Religious leaders, patients and medics attended a conference to discuss future challenges of a rising elderly population and an increasing demand for social care,

The 2-day event, organized by the Maruzza Foundation and the Pontifical Academy for Life, was to promote the right of all older people affected by chronic conditions to receive palliative support.

Vatican Radio's **Linda Bordoni** spoke to Professor of Medicine at George Washington University **Christina Puchalski**, who attended the launch and explained that why a Charter is so impotant in an aging society.

Listen to the interview:

Prof Puchalski said: "It saddens me to see particularly in the United States how older people are put aside, ignored, and not respected because they can't move or think as fast as the younger generation.

"The focus of all of our lives should be about living meaningful lives with dignity and respect and be able to accomplish things we want to accomplish regardless of our abilities or disabilities. And for the older adult to be pushed aside and not to be respected is a tragedy. Many times my patients who are older suffer deeply because they no longer believe they have a place in society."

She explained that palliative care is inter-disciplinary, meaning that different perspectives can allow for a more holistic care plan to be written up to focus on biological, emotion and spiritual well-being of the patient.

The message that has to be given to healthcare providers is clear, according to Prof Puchalski. "Listen to our patients' stories, don't treat them as a number because of their age. Treat them as human beings and provide the best care possible for them."

Prof Puchaski had previously attended a conference at which Pope Francis spoke and was touched by his "presence" to the elderly. She said: "When he knelt down and held a woman who couldn't get up and he knelt lower than her showing respect and he just looked at her, held her hands. It is that presence - that is the cornerstone of my practice with my patients too and I hope everyone has that."

All people should remember the spiritual dimension of human life, Prof Puchaski added. "All of us have that deep yearning within to find that ultimate meaning in our lives. And all of us as care givers – religious and care workers - should support that journey."

For more information on Prof Puchaski's work with the Global Network for Spirituality and Health, visit www.gnsah.org.

http://en.radiovaticana.va/news/2017/03/29/religions_unite_to_care_for_elderly/1302047

Testata: TG SANITA'	Data: 03.04.17

DIRE TG SANITÀ

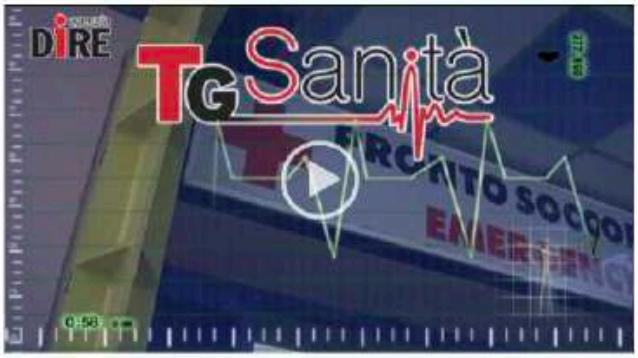
Consiglia Condivid Twoot

Via libera all'acquisto generici contro l'epatite C all'estero; nuovi Lea; chi è Stefano Vella; nasce la Carta delle religioni

Dal via libera **all'acquisto dei farmaci generici** contro l'epatite C all'estero, stabilito da una circolare del ministero della Salute, **ai nuovi Lea** che per il sottosegretario Faraone sono uno "strumento di civiltà e democrazia"; da **Stefano Vella,** eletto nuovo presidente dell'Agenzia italiana del Farmaco, alla Lorenzin secondo cui la donazione degli organi è un "gesto di grandissimo amore"; dalla nascita della **'Carta delle religioni',** che promuove il diritto delle persone anziane con malattie croniche a ricevere le **cure palliative,** al presidente dell'Osa che commenta una recente sentenza secondo cui le prestazioni socio-sanitarie per i malati gravi di **Alzheimer** ricoverati nelle Rsa sono a carico delle Asl, fino alla **prima Scuola italiana di Alta Formazione in Oncofertilità** promossa dall'Università Sapienza di Roma.

Ecco le principali notizie contenute nel nostro TG Sanità.

Buona visione!



03 APRILE 2017

http://www.dire.it/03-04-2017/113876-via-libera-allacquisto-generici-lepatite-c-allestero-nuovi-lea-stefano-vella-nasce-la-carta-delle-religioni/

TG andato in onda su

1) RETE SOLE

2) RETE ORO

3) MECENATE TV

4) TELE UNIVERSO

5) TELE IRIDE

6) ANTENNA 1

7) ANTENNA BLU

8) NETTUNO TV

9) 7 GOLD TV

10) NUOVA RETE

11) RETE 8

12) TELE CENTRO

13) TELE ODEON

14) TELESANTERNO

15) EDEN TV

16) MEDIA TV

17) CAFE' TV

18) TOSCANA TV

19) TELESPAZIO TV

20) CALABRIA TV

21) MATRIX TV ITALIA

22) CANALE 16

23) TELESPERANZA

24) RTV (ALFA GI PRODUZIONI)

25) CORRIERE DELLA CAMPANIA - Vidyatv.it

26) ICARO TV

27) TELEROMAGNA TV

28) TELELIBERTA'

29) MEDITERRANEO NEWS

30) TELE2000

31) NEWS RIMINI

32) TVS FAVARA

33) CANALE 7

34) TRC

35) VIDEOSTAR TV

36) ABRUZZO LIVE TV

37)TVRS - BETA

38) IMPERIA TV

39) TELE NORD

40) TELE8

41) ORA TV

WEB

Testata: ITALIA LONGEVA_Religioni Insieme per le Cure Palliative negli anziani: interviene Roberto Bernabei	**Data: 21.03.17**

ITALIA LONGEVA
RETE NAZIONALE DI RICERCA SULL'INVECCHIAMENTO E LA LONGEVITA' ATTIVA

HOME NOTIZIE VIDEO PILLOLE AUDIO EVENTI CONTATTI
CHI SIAMO PROGETTI RETE AREA MEDIA FACEBOOK TWIT

21/03/2017

RELIGIONI INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE NEGLI ANZIANI: INTERVIENE ROBERTO BERNABEI

Il diritto di tutte le persone anziane, affette da malattie croniche e inguaribili, di ricevere cure palliative, sarà al centro dell'incontro "**Religioni Insieme per le Cure Palliative**", organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus e in programma la prossima settimana, **il 29 marzo 2017, a Roma.** Per la prima volta al mondo i rappresentanti delle maggiori Religioni parteciperanno a un momento di confronto per "guardare al futuro" e per trovare soluzioni condivise per far fronte alla prevalenza di patologie, sopratutto croniche, con sempre maggiori esigenze di cure sanitarie e assistenziali, che colpiscono le persone anziane. Se non affrontate sin da ora, le problematiche legate alla sanità avranno gravi riflessi sulla spesa pubblica e privata e sulla qualità della vita di moltissime persone. Durante l'evento 'Talk Show', che si svolgerà nella Sala Marconi di Radio Vaticana con la partecipazione di esponenti illustri delle religioni , dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura, la Fondazione Maruzza presenterà il Progetto della **"Carta delle Religioni per Cure Palliative per le persone anziane",** organizzato in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita (PAV).

Per la sessione "Diritti Umani" interverrà su questo delicato quanto importante tema anche il professor **Roberto Bernabei, Presidente di Italia Longeva,** Direttore del Polo Invecchiamento, Neuroscienze, Testa-Collo ed Ortopedia della Fondazione Policlinico A. Gemelli. Bernabei, sostenitore dell' "invecchiamento in salute", da sempre evidenzia la necessità, da parte degli Stati e dei sistemi sanitari nazionali, di riuscire a garantire una assistenza utile e ragionevole in vista dell'aumento del numero di anziani in Italia e dell'allungamento della durata della vita.

Recenti dati ISTAT confermano infatti che nel nostro Paese si vive sempre più a lungo. Tra il 2010 e il 2050 l'aspettativa di vita passerà da 78 a 83 anni negli uomini e da 84 a 89 nelle donne. Nel 2050 si conteranno infatti quasi 7 milioni di over 80 in Italia, corrispondente quasi al 12.5% della popolazione. Nel mondo, il tasso di crescita delle persone anziane supera addirittura quello di tutta la popolazione globale, ed è previsto che il numero di cittadini over 60 si triplicherà per arrivare nel 2050 a raggiungere quasi 2 miliardi di persone nel mondo.

http://www.italialongeva.it/religioni-insieme-per-le-cure-palliative-negli-anziani-roberto-bernabei-interviene-al-talk-show/

Testata: OK MEDICINA PER LA PRIMA VOLTA AL MONDO LE RELIGIONI INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE	Data: 29.03.17

OKMEDICINA.IT

Home | Gruppi | Articoli | Eventi | I nostri medici | Perché iscriversi? | Guida | Guida medici

Salute in rete - Campagne, indagini, eventi
Vai alla pagina del gruppo

Discussioni | Members

INCONTRO INTERNAZIONALE A ROMA SULLE CURE PALLIATIVE PER LE PERSONE ANZIANE

Torna al gruppo | Tutti gli iscritti

GIOVEDÌ, 30 MARZO 2017

Condividi

PER LA PRIMA VOLTA AL MONDO LE RELIGIONI INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE

Roma, 29 marzo 2017 – Si è tenuto a Roma il 29 marzo 2017 **l'incontro internazionale organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus "Religioni Insieme per le Cure Palliative"** presso la **Sala Marconi di Radio Vaticana,** un appuntamento unico per **promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.**

E' stata l'occasione per presentare inoltre il Progetto "**Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane**"; risultato di un **lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa** e che si concluderà nella giornata del 30 marzo - presso la **Pontificia Accademia per la Vita** - con la **stesura della Carta,** un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze.

Gli spunti di riflessione dell'incontro, coordinato da **Manuela Lucchini, giornalista del TG1,** sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di **Marinella Cellai,** che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni e **Angela Pasqualotto** che ha parlato della sua esperienza di caregiver familiare e di paziente.

File disponibili

Nessun file caricato

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di **Mons. Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita** sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative, e il **Prof. Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India** che ha affrontato la tematica di come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. **Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza** ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

"C'è un ingiustizia che é la dimenticanza dei malati e degli anziani ... Incontri come questo aiutano a svegliarci" ha dichiarato S. Ecc. Mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita *"...Per questo ogni persona, nella sua libertà, continuamente esercita e invoca una responsabilità per sè e per l'intera umanità. Tutto ciò chiede di essere custodito con una cura particolare, sopratutto nei momenti di maggiore debolezza."*

La **"Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane"** contribuirà quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

FONDAZIONE MARUZZA ONLUS

La Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus è impegnata nel campo delle cure palliative e terapia del dolore per le persone affette da malattie inguaribili, con particolare attenzione alle fasce più fragili della società: bambini e anziani. Oggi la Fondazione Maruzza è un'organizzazione di riferimento nazionale e internazionale nel settore delle cure palliative.

CHE COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

Le **Cure Palliative** hanno come scopo il **controllo di tutti i sintomi, compreso il dolore,** che ogni paziente affetto da **malattia cronica o inguaribile può manifestare**. Si rivolgono a pazienti in fase avanzata di malattie oncologiche, neurologiche, respiratorie, renali, cardiologiche, degenerative, ecc. offrendo alla persona malata la migliore qualità di vita possibile nel rispetto della sua volontà.

Aiutano il paziente e familiari a superare disagi di carattere psicologico-emozionale-sociale e spirituale; possono **essere prestate a domicilio,** in strutture specialistiche dedicate, **gli Hospice** o in ospedale.

I servizi di Cure Palliative prevedono l'intervento di **diverse figure professionali** co

mpetenti: **medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali e spirituali e la famiglia diventa parte integrante dell'assistenza.**

L'obiettivo delle Cure Palliative non è perseguire l'impossibile guarigione ma prendersi cura della Persona nella sua totalità.

Fino a pochi anni fa le Cure Palliative erano associate solo alla fase terminale dei malati oncologici. Ma non è così. La Risoluzione 1649 (2009) dell'Assemblea Parlamentare Europea infatti sostiene che le Cure Palliative sono un'innovativa e sostanziale visione di cura insieme alla medicina attiva. Rappresentano una componente dell'assistenza sanitaria basata sul concetto umano della dignità, dell'autonomia, dei diritti umani, dei diritti civili, dei diritti del paziente e della percezione e concezione condivisa della solidarietà e coesione sociale.

L'Italia, con la Legge 38/2010, ha decretato che tutti i malati affetti da patologia inguaribile hanno il diritto all'accesso ai servizi di Cure Palliative.

Per ulteriori informazioni: fondazionemaruzza.org | press@maruzza.org | +39 333 6999669

Autore
Citynet

http://www.okmedicina.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=15&bulletinid=4783&Itemid=109

Testata: AISLA ONLUS A Roma incontro "Religioni insieme per le Cure Palliative"	Data: 29.03.17

A+ A-

29.03.17 A Roma incontro "Religioni insieme per le Cure Palliative"

La Fondazione Maruzza Onlus annuncia che, per la prima volta al mondo, il 29 marzo 2017, si riuniranno a Roma rappresentanti delle maggiori Religioni per partecipare all'incontro "Religioni Insieme per le Cure Palliative"; un momento di confronto per promuovere il diritto di tutte le persone anziane affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative.

Appuntamento alle **ore 11.30 presso Sala Marconi - Radio Vaticana - Piazza Pia 3 Roma.**

I dati ISTAT parlano chiaro; nel nostro paese si vive sempre più a lungo. Tra il 2010 e il 2050 l'aspettativa di vita passerà da 78 a 83 anni negli uomini e da 84 a 89 nelle donne. Nel 2050 si conteranno infatti quasi 7 milioni di over 80 in Italia, corrispondente quasi al 12.5% della popolazione. Nel mondo, il tasso di crescita delle persone anziane supera addirittura quello di tutta la popolazione globale, ed è previsto che il numero di cittadini over 60 si triplicherà per arrivare nel 2050 a raggiungere quasi 2 miliardi di persone nel mondo.
La vera sfida oggi è guardare al futuro; si deve necessariamente far fronte a una più elevata prevalenza di patologie, sopratutto croniche, con sempre maggiori esigenze di cure sanitarie e assistenziali, che se non affrontate sin da ora, avranno gravi riflessi sulla spesa pubblica e privata e sulla qualità della vita di moltissime persone.
L'Evento 'Talk Show'– presso la Sala Marconi di Radio Vaticana - con la partecipazione di esponenti illustri delle religioni di tutto il mondo, dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura, sarà l'occasione per la Fondazione Maruzza di presentare il Progetto della "Carta delle Religioni per Cure Palliative per le persone anziane", organizzato in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita (PAV).

"Le cure palliative sono la presa in carico globale, dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale del paziente e della sua famiglia. Le religioni hanno tutte come scopo primario la protezione dei più vulnerabili, costituiscono per molti il riferimento morale e la loro voce raggiunge ogni angolo della Terra." ha dichiarato Silvia Lefebvre, leader della Fondazione Maruzza. "Le Religioni possono così aiutarci a diffondere il diritto di ogni persona anziana malata a vivere nel miglior modo possibile."

FONDAZIONE MARUZZA ONLUS
La Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus nasce con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili, nel rispetto della qualità di vita, dei valori e della dignità di ogni persona. Oggi la Fondazione Maruzza è un'organizzazione di riferimento nazionale e internazionale nel settore delle cure palliative.

Per ulteriori informazioni:
fondazionemaruzza.org | press@maruzza.org | +39 3336999669

http://www.aisla.it/news.php?id=6144&tipo=2

Testata: REDATTORE SOCIALE Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza	Data: 27.03.17

http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/531046/Cure-palliative-evento-a-Roma-per-diffonderne-la-conoscenza

Testata: LIBERO Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza	Data: 27.03.17

LIBERO 24x7

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

Agenzia Dire | 91527 | Crea Alert | 27-3-2017

Cronaca - Cosa sono le cure palliative? Sono ' la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona e il supporto attivo alla famiglia ' (definizione Oms. In parole più semplici, le cure palliative hanno lo scopo di controllare i ...

Leggi la notizia

twitter

LE CITTA' Festival di Coachella, Lady Gaga spopola con The Cure https://t.co/9ZQ13zg7tr

Persone: cure
Organizzazioni: oms fondazione maruzza lefebvre d ovidio onlus
Prodotti: radio vaticana
Luoghi: roma italia
Tags: evento conoscenza

http://247.libero.it/focus/40899613/91527/cure-palliative-evento-a-roma-per-diffonderne-la-conoscenza/

Testata: SUPERABILE INAIL Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza	Data: 28.03.17

SuperAbile INAIL

Protesi e Ausili | Sportelli e Associazioni | Normativa e Diritti | In Europa | In Italia

Salute e ricerca | Lavoro | Istruzione | Tempo libero

Salute e ricerca > Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

Cure palliative, evento a Roma per diffonderne la conoscenza

Cure palliative per le persone anziane e il diritto di non soffrire per tutte le persone malate. Ma in qualche modo anche per le loro famiglie. E' l'argomento centrale della due giorni organizzata dalla Fondazione Maruzza

commenta **28 marzo 2017**

ROMA - Cure palliative per le persone anziane e il diritto di non soffrire per tutte le persone malate. Ma in qualche modo anche per le loro famiglie. E' l'argomento centrale della due giorni organizzata dalla Fondazione Maruzza, onlus con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili, in programma a Roma mercoledì 29 e giovedì 30 marzo. Cosa sono le cure palliative? Sono "la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona e il supporto attivo alla famiglia" (definizione Oms). In parole più semplici, le cure palliative hanno lo scopo di controllare i sintomi e alleviare il dolore riuscendo a garantire alla persona malata un'attenzione e un'assistenza specifica e adeguata alla sua età. Un team dedicato di specialisti - quali medico, infermiere, psicologo, fisioterapista, guida spirituale - offre tutti i giorni al paziente e alla famiglia sostegno e assistenza per migliorare la loro qualità di vita.
Come ignorare il diritto a non soffrire? In Italia, dal 2010, grazie alla legge 38, e' prevista la possibilità di accedere alle cure palliative per tutti i cittadini, dai bambini agli anziani; purtroppo gran parte della popolazione non a' al corrente di tale diritto e persino tra i medici la conoscenza e' spesso scarsa.
Per la prima volta al mondo, il 29 marzo nella sede di Radio Vaticana, alle 11.30, a piazza Pia 3, si riuniranno a Roma rappresentanti delle maggiori religioni, esperti dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura per partecipare all'incontro 'Religioni insieme per le cure palliative', un momento di confronto e dialogo per promuovere il diritto di tutte le persone anziane, affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative.

Verra' inoltre presentato ufficialmente il workshop previsto per il giorno seguente, giovedì 30 marzo, in cui professionisti riconosciuti in tutto il mondo - rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti di cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori a livello mondiale, pazienti, volontari e famiglie provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze - si riuniranno in quattro tavoli di lavoro tematici per la stesura di un documento di valore universale e unico al mondo, la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane'.
Il ruolo dei leader religiosi nella società e' così importante e riconosciuto da poter ampliare il consenso globale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili. La 'Carta' pertanto contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità. L'iniziativa e' ideata e organizzata proprio dalla Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio onlus, in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita.

http://247.libero.it/focus/40899613/91527/cure-palliative-evento-a-roma-per-diffonderne-la-conoscenza/

Testata: AFFARITALIANI	Data: 27.03.17
Cure palliative? Le cure palliative non sono un palliativo né cure terminali	

Giovedì 20 Aprile 2017
Mi piace 10 Segui @Affar ACCE
METEO OROSCOPO GIOCHI SHOPPING CASA
affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996
21 ANNI ONLINE
POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME MILANO ROMA
PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALU
VIAGGI FOTO aiTV
Home > Salute > Cure palliative? Le cure palliative non sono un palliativo né cure terminali

Lunedì, 27 marzo 2017 - 11:58:00

Cure palliative? Le cure palliative non sono un palliativo né cure terminali

Cure palliative e terapia del dolore: due appuntamenti a Roma per diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative

Le cure palliative? Non sono un palliativo. Le cure palliative non sono sinonimo di cure terminali: due appuntamenti a Roma per diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative

86
Master in Italy
Meet the demand for economic

La Fondazione Maruzza - Onlus con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili - presso la sala Marconi Radio Vaticana, Piazza Pia 3 ore 11:30, organizza 2 giornate a Roma, il 29 ed il 30 marzo dedicate alle cure palliative per le persone anziane e al diritto di non soffrire per tutte le persone malate e per le loro famiglie.

aiTV
Report
Ranucc
sicurez
Dimag
ecco g

Cosa sono le Cure Palliative?

Le cure palliative sono la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona e il supporto attivo alla famiglia" (definizione OMS).

In parole più semplici, le **Cure Palliative hanno lo scopo di controllare i sintomi e alleviare il dolore** riuscendo a garantire alla persona malata un'attenzione e un'assistenza specifica e adeguata alla sua età. Un team dedicato di specialisti quali medico, infermiere, psicologo, fisioterapista, guida spirituale offre tutti i giorni al paziente e alla famiglia sostegno e assistenza per migliorare la loro qualità di vita.

Cure palliative la Legge 38

Come ignorare il diritto a non soffrire? **In Italia, dal 2010, grazie alla Legge 38, è prevista la possibilità di accedere alle cure palliative per tutti i cittadini**, dai bambini agli anziani; purtroppo gran parte della popolazione non è al corrente di tale diritto e persino tra i medici la conoscenza è spesso scarsa.

Cure palliative: l'incontro a Roma il 29 marzo "Religioni insieme per le Cure Palliative"

Per la prima volta al mondo, il 29 marzo 2017, si riuniranno a Roma rappresentanti delle maggiori Religioni, esperti dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura per partecipare all'incontro "**Religioni Insieme per le Cure Palliative**"; un momento di confronto e dialogo per promuovere il diritto di tutte le persone anziane, affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative.

Verrà inoltre presentato ufficialmente il Workshop previsto per il giorno seguente, giovedì 30 marzo, in cui professionisti riconosciuti in tutto il mondo – rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti di cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori a livello mondiale, pazienti, volontari e famiglie provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze - si riuniranno in quattro tavoli di lavoro tematici per la stesura di un documento di valore universale e unico al mondo, la "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane".

Il ruolo dei leader religiosi nella società è così importante e riconosciuto da poter ampliare il consenso globale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili. La "Carta" pertanto contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

L'iniziativa è ideata e organizzata dalla Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita.

http://www.affaritaliani.it/medicina/cure-palliative-le-cure-palliative-non-sono-un-palliativo-ne-cure-terminali-470839.html

Testata: ANIMA PER IL SOCIALE	Data: 29.03.17
"Per la prima volta al mondo le religioni insieme per le cure palliative" – 29 Marzo2017 – ore 11.30 – Sala Marconi Radio Vaticana, Piazza Pia, 3 – Roma	

Anima per IL SOCIALE NEI VALORI D'IMPRESA

L'ASSOCIAZIONE | I PROGETTI DI ANIMA | COLLABORAZIONI & PARTNERSHIP | PREMIO ANIMA

- ASSOCIAZIONE
- I SOCI ANIMA E LA CSR
- CONSIGLIO DIRETTIVO
- NETWORK
- CONTATTI

o le religioni insieme per le cure palliative" – 29 Marzo2017 – ore 11.30 – Sala M

MARUZZA

i ISTAT dimostrano che nel nostro paese si vive sempre più a lungo. Tra il 2010 e il 2050 l'aspettativa di vita passerà da 78 a 83 anni negli uomini e da 84 a 89 nelle donne. Nel 2050 si conteranno infatti quasi 7 milioni di over 80 in Italia, corrispondente quasi al 12.5% della popolazione. Nel mondo, il tasso di crescita delle persone anziane supera addirittura quello di tutta la popolazione globale, ed è previsto che il numero di cittadini over 60 si triplicherà per arrivare nel 2050 a raggiungere quasi 2 miliardi di persone nel mondo.

La vera sfida oggi è guardare al futuro; si deve necessariamente far fronte a una più elevata prevalenza di patologie, sopratutto croniche, con sempre maggiori esigenze di cure sanitarie e assistenziali, che se non affrontate sin da ora, avranno gravi riflessi sulla spesa pubblica e privata e sulla qualità della vita di moltissime persone.

Fondazione Maruzza Onlus invita alla presentazione del Progetto della "Carta delle Religioni per Cure Palliative per le persone anziane", organizzato in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita (PAV).

L'evento dove interverranno esponenti delle Religioni del mondo, dei Diritti Umani, Pazienti, Medici, infermieri, Volontari e Uomini di Cultura sarà un momento di confronto per promuovere il diritto di tutte le persone anziane affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative.

Scarica il comunicato stampa

Scarica il Save the Date

La Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus nasce con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili, nel rispetto della qualità di vita, dei valori e della dignità di ogni persona. Oggi la Fondazione Maruzza è un'organizzazione di riferimento nazionale e internazionale nel settore delle cure palliative.

Per ulteriori informazioni: fondazionemaruzza.org | press@maruzza.org | +39 3336999669

http://www.animaperilsociale.it/per-la-prima-volta-al-mondo-le-religioni-insieme-per-le-cure-palliative-29-marzo2017-ore-11-30-sala-marconi-radio-vaticana-piazza-pia-3-roma/

Testata: QUOTIDIANO SANITÀ Nasce la "Carta delle Religioni" per le cure palliative agli anziani	Data: 30.03.17

quotidianosanità.it Cronache

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Impara l'inglese | Impara il tedesco | Impara il francese | Impara lo spagnolo | Impara il portoghese | altre lingue
www.babbel.com

Tweet | Condividi | G+1 | Condividi | stampa

Nasce la "Carta delle Religioni" per le cure palliative agli anziani

Le cure palliative sono previste in Italia dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non è al corrente di questi diritti e persino fra i medici la conoscenza sarebbe scarsa. Per questo viene lanciata la "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane" da parte della Fondazione Maruzza Onlus alla presenza di monsignor Paglia.

30 MAR - Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo (fanno notare gli organizzatori) gran parte della popolazione non è al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza è scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuira' quindi a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

Primo cibo che danneggia - l 'intestino
È la causa di diarrea e malattie intestinali
consigliforaintestinal...

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo delle testimonianze di **Marinella Collai**, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e **Angela Pasqualotto**, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor **Paglia**, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni - ha detto **Paglia** - ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perche' "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche **Suresh Kuttierath Kumar**, Direttore del Centro Collaborativo Oms dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. **Silvia Lefebvre D'Ovidio**, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

30 marzo 2017
© Riproduzione riservata

http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=49349

Testata: SANITA' INFORMAZIONE Tutte le Religioni insieme per combattere il dolore. A Roma l'incontro internazionale per promuovere le cure palliative VIDEO	Data: 30.03.17

sanità informazione

SICURO DI ESSERE F
SCEGLI LA RC PROFESS

52

SALUTE 30 marzo 2017

Tutte le Religioni insieme per combattere il dolore. A Roma l'incontro internazionale per promuovere le cure palliative

In occasione dell'incontro firmata la "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane" da parte di tutti i rappresentanti religiosi di diverse fedi

di Serena Saali

Per la prima volta a Roma si sono riuniti rappresentanti delle **maggiori Religioni**, **esperti dei diritti umani**, **medici**, **infermieri**, **pazienti** e **volontari** per partecipare all'incontro "**Religioni Insieme per le Cure Palliative**" avvenuto presso la sede di **Radio Vaticana**. Un momento di **confronto** (moderato da Manuela Lucchini giornalista TG1) per promuovere il **diritto** di tutte le persone anziane, affette da **malattie croniche** e **inguaribili**, di ricevere **Cure Palliative**.

Cosa sono le Cure Palliative? Secondo l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, sono la **presa in carico globale** del corpo, della **mente** e dello **spirito della persona** e il **supporto attivo** alla famiglia. In parole più semplici, le Cure Palliative hanno lo scopo di **controllare i sintomi** e alleviare il **dolore** riuscendo a garantire alla persona malata un'attenzione e un'assistenza specifica. L'evento è stato promosso dalla **Fondazione Maruzza**, Onlus la cui mission è diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative, in collaborazione con la **Pontificia Accademia per la Vita** (presente in occasione dell'evento il **Presidente Monsignor Paglia**).

«La Fondazione Maruzza nasce **in memoria** di mia sorella Maruzza che è scomparsa nel 1989 a 40 anni per una malattia oncologica – racconta **Silvia Lefebvre D'Ovidio**, volto della Fondazione -. Lei stessa chiese ai miei genitori di fare qualcosa per le persone che dovevano affrontare il suo stesso **destino**. Insieme con la famiglia decidemmo di creare una Fondazione che si occupasse di cure palliative, cioè per tutti coloro che devono **affrontare l'inguaribilità**. All'epoca le cure palliative erano solo per **i malati terminali oncologici**, poi è arrivata la **Legge 38 del 2010** che ha esteso le cure palliative, per fortuna, a tutti i malati affetti da una patologia inguaribile che possono vivere pochi mesi o molti anni. Quindi un grande passo: si è allargato lo spettro di chi può usufruire delle cure».

La gallery dell'evento:

Silvia Lefebvre D'Ovidio Leader Fondazione Maruzza Onlus

Dunque, in Italia, dal 2010, grazie alla Legge 38, è prevista la possibilità di **accedere alle cure palliative** per tutti i cittadini, dai bambini agli anziani; purtroppo gran parte della popolazione **non è al corrente** di tale **diritto** e persino tra i **medici la conoscenza è spesso scarsa**.

«Questa è una **Legge molto ambiziosa**, e ci vorrà tempo perché venga attuata pienamente – spiega **Rosanna Cerbo, neurologo, membro della Commissione dolore OMCeO Roma e Segretario Generale Opera Karol Wojtyla -**. Il punto dolente è la **mancata informazione**, questa è la cosa veramente grave».

In occasione dell'incontro è stata firmata la "**Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane**" da parte di tutti i **rappresentanti religiosi** di diverse fedi. Il ruolo dei **leader religiosi** nella società è così importante e riconosciuto da poter ampliare il consenso globale sulle cure palliative. «Questa carta è fondamentale – prosegue la professoressa Cerbo – in un certo senso siamo anche fortunati visto che le tre religioni abramitiche, quindi Ebraismo, Cristianesimo e Islam, su quanto riguarda **l'attenzione al fine vita** hanno delle **idee assolutamente sovrapponibili**, magari molte sono diverse, **aborto**, **matrimonio**, ma sul fine vita del tutto simili. Ribadisco che c'è tanto da lavorare, in primo luogo perché le persone capiscano bene la differenza che esiste fra i termini, accanimento terapeutico, cure palliative, sedazione, eutanasia, suicidio assistito, ed altro... si fa una confusione enorme, per cui quando succede un caso tipo quello di **Dj Fabo**, non si ha la minima idea di cosa si sta parlando».

«In **India** le cure palliative non sono ancora molto sviluppate – racconta **Suresh Kumar Direttore del WHO Collaborating Center (India)** specializzato in cure palliative che sul tema, ci offre il **punto di vista del suo Paese** e ci racconta come è riuscito a **coinvolgere la sua comunità** nell'organizzazione della cura – ma ci sono aree in cui sta avvenendo una sorta di **espansione**. A Kerala (Stato dell'India meridionale) per esempio, da dove arrivo io, è una di quelle zone, a differenza di molti altri luoghi, dove ciò che facciamo, **incentivare le cure palliative**, sta dando dei risultati. Questo è stato possibile anche grazie alle **leggi locali**, alla comunità locale, alla loro **formazione**, grazie a tutto questo siamo riusciti a **portare consapevolezza** e la consapevolezza gioca un ruolo importante nel fornire un servizio così fondamentale. Questo ha determinato un grande cambiamento».

http://www.sanitainformazione.it/salute/tutte-religioni-insieme-combattere-dolore-roma-lincontro-internazionale-promuovere-le-cure-palliative/

Testata: IL FOGLIO Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 30.03.17

entra nel Foglio | abbonati | newsletter | conosci i foglianti | scrivi al direttore | FAQ cerca

IL FOGLIO

SFOGLIA L'EDIZIONE DI OGGI

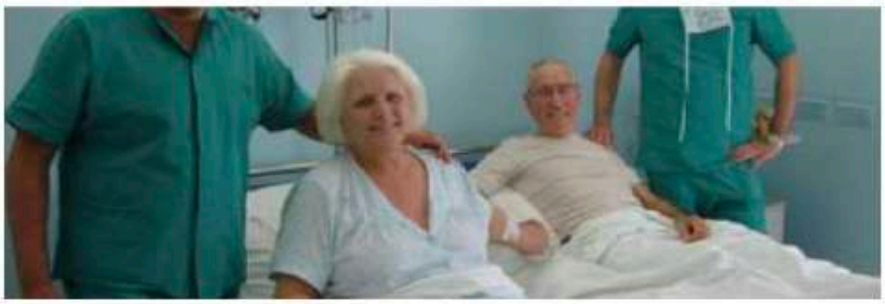
lo sfoglio | magazine

elefantino politica economia chiesa bioetica e diritti esteri editoriali cultura sport sezioni

lettere al direttore meteo video

Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

31 Marzo 2017 alle 15:00



L'ENERGIA RACCONTATA DA CHI LA CONOSCE DAVVERO.

Documento siglato a Roma, obiettivo promuovere la dignità nel fine vita

Milano, 31 mar. (AdnKronos Salute) - "Tutti gli anziani con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". Lo sancisce la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane', dichiarazione universale frutto di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, siglata da esperti da tutto il mondo durante un workshop che si è svolto ieri 30 marzo a Roma presso la Pontificia Accademia per la vita.

"Le religioni hanno, nella loro diversità, un comune sentire: hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha dichiarato nel saluto iniziale monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia. La convinzione dei promotori, dunque, è che "le religioni insieme possono davvero fare la differenza perché parlano alle persone, ai medici, alle Istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie".

"Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi - è l'appello di Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza Onlus - perché i numeri crescono esponenzialmente e, se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere".

Secondo le Nazioni Unite - ricordano i firmatari del documento - l'aspettativa di vita alla nascita è cresciuta di 20 anni, dai 48 degli anni 1950-1955 ai 68 degli anni 2005-2010. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto "è essenziale che la società si impegni per garantire che le cure palliative siano un diritto", come tale "a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno".

In particolare, "le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite a pieno titolo in ogni sistema sanitario nazionale". Invece, "purtroppo, la scarsità di informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili".

Da qui la Carta delle religioni, che punta ad "aumentare la conoscenza e il consenso universale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili". Nelle intenzioni di chi l'ha siglata, "la Carta contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia fragile della popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità".

http://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2017/03/31/news/sanita-carta-delle-religioni-per-diritto-anziani-a-cure-palliative-128088/

Testata: IL SOLE 24 ORE Cure palliative, arriva la Carta delle religioni	Data: 30.03.17

Sanità24 | 24 ORE

30 mar 2017

SEGNALIBRO

FACEBOOK

TWITTER

MEDICINA E RICERCA

Cure palliative, arriva la Carta delle religioni

di *Red. San.*

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ancora ignota a molti. È questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus su «Religioni Insieme per le Cure Palliative», ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. Obiettivo della Carta, spiega la Fondazione Maruzza è di «contribuire a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosita».

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di **Marinella Cellai**, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e **Angela Pasqualotto**, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. «C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni- ha detto Paglia - ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'». Ecco perché «l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo».

Presente all'incontro anche il professor **Suresh Kuttierath Kumar**, direttore del Centro Collaborativo Oms dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione. **Silvia Lefebvre D'Ovidio**, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/medicina-e-ricerca/2017-03-30/cure-palliative-arriva-carta-religioni-190812.php?uuid=AE8OKOw

Testata: IL DUBBIO Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 31.03.17

IL DUBBIO
giovedì 30 aprile 2017

SALUTE

adnkronos

Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

Documento siglato a Roma, obiettivo promuovere la dignità nel fine vita

Milano, 31 mar. (AdnKronos Salute) – "Tutti gli anziani con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". Lo sancisce la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane', dichiarazione universale frutto di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, siglata da esperti da tutto il mondo durante un workshop che si è svolto ieri 30 marzo a Roma presso la Pontificia Accademia per la vita.

"Le religioni hanno, nella loro diversità, un comune sentire: hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha dichiarato nel saluto iniziale monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia. La convinzione dei promotori, dunque, è che "le religioni insieme possono davvero fare la differenza perché parlano alle persone, ai medici, alle Istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie".

"Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi – è l'appello di Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza Onlus – perché i numeri crescono esponenzialmente e, se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere".

Secondo le Nazioni Unite – ricordano i firmatari del documento – l'aspettativa di vita alla nascita è cresciuta di 20 anni, dai 48 degli anni 1950-1955 ai 68 degli anni 2005-2010. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto "è essenziale che la società si impegni per garantire che le cure palliative siano un diritto", come tale "a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno".

In particolare, "le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite a pieno titolo in ogni sistema sanitario nazionale". Invece, "purtroppo, la scarsità di informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili".

Da qui la Carta delle religioni, che punta ad "aumentare la conoscenza e il consenso universale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili". Nelle intenzioni di chi l'ha siglata, "la Carta contribuirà a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia fragile della popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità".

http://ildubbio.news/ildubbio/2017/03/31/sanita-carta-delle-religioni-per-diritto-anziani-a-cure-palliative/

Testata: L'IMPRONTA L'AQUILA Sanità: insieme per le cure palliative, religioni firmano 'carta'	Data: 31.03.17

L'IMPRONTA
L'Aquila

CON LA CHIESA VALDESE
L'OTTO X MILLE ASPIRAZIO

SCIENZA E MEDICINA > SOCIALE

Sanità: insieme per le cure palliative, religioni firmano 'carta'

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non e' al [...]

30 marzo 2017 0 Commenti | 4661

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "**Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane**". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non e' al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza e' scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla **Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative'**, ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la **Pontificia Accademia per la Vita** con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuira' quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosita'.

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'e' una dimensione che tocca con particolare profondita' le religioni- ha detto Paglia- ed e' la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non e' solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli piu' deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri cio' che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perche' "**l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative** trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".
Presente all'incontro anche il professor **Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India,** che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione. **Silvia Lefebvre D'Ovidio**, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

http://www.improntalaquila.org/2017/03/30/sanita-insieme-per-le-cure-palliative-religioni-firmano-carta/

Testata: IPASVI insieme per le cure palliative, religioni firmano 'carta'	Data: 31.03.17

IPASVI
Collegio Infermieri della provincia di Bologna

HOME IL COLLEGIO SERVIZI L'INFERMIERE FORMAZIONE LA LIBERA PROFESSIONE NEWS
APPROFONDIMENTI LA RIVISTA CONTATTI

HOME / ARTICOLI / NEWS / CULTURA E SVILUPPO /

SEGUICI SU:

Tweet di @ipasvibo

IPASVI Bologna
@ipasvibo
Disabilità. Occupare il parcheggio è violenza privata ipasvibo.it/2017/disabilit...

Disabilità. ...
Commette "...
ipasvibo.it

Incorpora Visualizza su Twitter

Ipasvi Bologna
3,423 likes
Like Page Contact Us

Be the first of your friends to like this

NEWS

Arriva in Italia nuova tecnologia per la cura dell'acne
20 APR, 2017

Lorenzin: "75mln di euro per assumere personale sanitario nel 2017"
20 APR, 2017

Report (Rai3). Ricciardi: "In mezz'ora di tv vanificati anni di lavoro sul vaccino HPV"
20 APR, 2017

Insieme per le cure palliative, le religioni firmano la 'carta'

DI REDAZIONE - 30 MARZO 2017 - VERSIONE STAMPABILE

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una **"Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane"**. Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non è al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza è scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si concluderà domani presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuirà quindi a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni- ha detto Paglia- ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perché "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

MONS. PAGLIA: RELIGIONI RENDANO VITA PIÙ UMANA

"Le religioni devono riscoprire la loro responsabilità di rendere più umana la vita nell'intero pianeta, devono intensificare l'incontro e il dialogo tra loro, e debbono altresì suscitare una responsabilità nei confronti di tutta la creazione, in particolare degli uomini e delle donne. In questo dinamismo debbono richiamare anche le autorità politiche, civili, economiche e della cultura a sostenere l'unità di tutti i popoli, la salubrità di tutta la creazione. Un messaggio particolarmente urgente ai nostri giorni". Così monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, a margine della presentazione del progetto 'Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane', organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative' e ospitato presso la Sala Marconi di Radio Vaticana. Un appuntamento unico per promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative.

"C'è una dimensione che tocca in particolare profondità le religioni ed è la cura per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del corpo e per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli", ha aggiunto. Per monsignor Paglia "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro- conclude- che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

GAMBASSI: NON PIÙ CONSIDERATE FINE VITA

"Purtroppo si è creata una condizione schizofrenica per cui nei Paesi sviluppati abbiamo conquistato una longevità mai raggiunta prima, ma allo stesso tempo non siamo stati più in grado di capire la finitezza della vita". Così Giovanni Gambassi, docente di Medicina interna all'Università del Sacro Cuore di Roma.

"I pazienti- ha aggiunto- ritengono sempre che la tecnologia e il grande sviluppo delle cure mediche siano in grado di estendere o risolvere i loro problemi. Esiste però anche un problema dei sistemi sanitari, che si sono concentrati nell'approntare grandi ospedali per il trattamento delle malattie acute, mentre non si comprende che la stragrande maggioranza delle persone con malattie in fase avanzata non ha più bisogno dell'ospedale bensì di servizi accessori sul territorio facilmente accessibili".

A questo, ha spiegato Gambassi, si unisce "una grandissima ignoranza su ciò che rappresentano veramente le cure palliative, fondamentalmente etichettate con la parola cancro e con una terminalità misurata in pochi giorni". Oggi, invece, "il concetto di cure palliative va allargato per comprendere una fase molto più iniziale piuttosto che la fine della vita, per comprendere che non sono esterne al gesto medico, ma è un gesto molto complementare allo sforzo di prolungare l'esistenza". A questo proposito, "ci sono esperienze oggi scientificamente molto valide realizzato in pazienti con il cancro per i quali, al momento della diagnosi di una malattia incurabile, si può favorire la cura palliativa migliorando la scelta dell'iter diagnostico, la scelta del trattamento terapeutico e al contempo risparmiare sofferenza, ospedalizzazione e denaro pubblico, estendendo addirittura l'esistenza. Le cure palliative non sono la negazione di un eventuale prolungamento della vita- ha concluso Gambassi- certamente sono un grande privilegio in termini di qualità di esistenza residua".

BLANCHARD: PAZIENTI HANNO BISOGNO DI DIGNITA'

"Nella tradizione occidentale noi crediamo di essere creati a immagine e somiglianza di Dio, ma tutte le religioni insegnano che c'è una coscienza e questa coscienza custodisce valori profondi". Lo ha detto Blanchard Tsvi, rabbino e autore di 'Guida giudaica per le cure palliative'.

"La coscienza deve essere curata, preservata e rispettata- ha continuato- e questo non dipende da quanto sei vecchio: inizia al momento della nascita e termina con l'ultimo nostro respiro. Le religioni supportano il diritto alle cure palliative perché loro supportano e proteggono l'essere umano. C'è qualcosa di particolarmente speciale nell'uomo e questo ha bisogno di essere maggiormente onorato. Ecco perché le cure palliative vanno in questa direzione. I pazienti- ha concluso Tsvi- hanno bisogno di essere trattati con dignità ed essere rispettati come merita un figlio di Dio o un figlio dell'universo".

BHIKSHUNI: COMPRENDERE LA MORTE PER AFFRONTARLA

"Nelle cure palliative la religione può avere un grande impatto sui pazienti, aiutandoli a generare una forza interiore soprattutto quando le persone malate in maniera terminale e le persone anziane, durante l'ultima parte della loro vita, affrontano il problema della morte". Lo ha detto Tsung Tueng Bhikshuni, direttore della 'Taiwan association of clinical buddhist studies.

"Se i pazienti o le famiglie dei pazienti- ha aggiunto- non comprendono il processo della morte o non sanno come affrontare l'idea della morte, non avranno la preparazione giusta per affrontare l'ultima parte della vita e soffriranno terribilmente continuando a preoccuparsi sul dove andranno dopo essere morti". Per questo, ha concluso Bhikshuni, "come esperti di pratiche buddiste comprendiamo il processo di morte e cerchiamo di insegnarlo ai pazienti e alle loro famiglie, così da alleviare sofferenze e preoccupazioni".

PUCHALSKY: RELIGIONI DEVONO SUPPORTARE LE CURE PALLIATIVE

"Oggi stiamo affrontando una grande sfida: la maggior parte delle persone nel 2020 sarà più vecchia, avrà molte malattie croniche e tante sofferenze: per questo è importante che le cure palliative siano accessibili a tutte le persone anziane in tutto il mondo". Così Christina Puchalsky, docente presso la scuola di Medicina dell'Università George Washington.

"Con questa Carta che andremo a firmare- ha continuato- stabiliamo principi e linee guida su come le religioni possano lavorare insieme con il sistema sanitario per poter offrire le migliori cure palliative possibili. Tutte le religioni hanno al centro la dignità di ogni essere umano e supportano questa dignità, tutte le religioni predicano la pietà e la compassione verso chi soffre. E' per questo che più di qualunque altra cosa, la religione può supportare le cure palliative", nonostante ci sia "una grande incomprensione su ciò che vuol dire cure palliative. Molte persone le confondono con un processo di morte accelerato o come un modo per lasciare le persone sole davanti alla morte, mentre è esattamente il contrario. Le palliative sono un modo per prendersi cura delle persone- ha concluso Puchalsky- supportandole in tutto: corpo, mente e spirito. E le nostre organizzazioni religiose possono insegnarci come fare".

DIRE

https://www.ipasvibo.it/2017/insieme-per-le-cure-palliative-le-religioni-firmano-la-carta.html

Testata: INTELLIGO NEWS Contro il dolore religioni unite su cure palliative con la carta che fa chiarezza	Data: 31.03.17

Contro il dolore religioni unite su cure palliative con la carta che fa chiarezza

31 marzo 2017 ore 15:30, Americo Mascarucci

Cure palliative e religioni, un tema di stretta attualità soprattutto ora che, dopo il caso di Dj Fabo si è riaperto il dibattito sul fine vita. Putroppo c'è molta confusione fra cure pallative, accanimento terapeutico, eutanasia come se tutte fossero le facce di una stessa medaglia. Certo, ad accomunarle c'è il dolore di una persona, la sofferenza umana, ma troppo spesso ad esempio le cure pallative vengono confuse con l'accanimento terapeutico ingenerando contrasti ed equivoci soprattutto dal punto di vista etico.

In Italia, dal 2010, grazie alla Legge 38, è prevista la possibilità di accedere alle cure palliative per tutti i cittadini, dai bambini agli anziani, anche se al riguardo c'è scarsa informazione.

Per la prima volta a Roma si sono riuniti i rappresentanti delle maggiori religioni, esperti dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti e volontari per partecipare all'incontro "Religioni Insieme per le Cure Palliative" avvenuto presso la sede di Radio Vaticana. **L'evento è stato promosso dalla Fondazione Maruzza, Onlus da sempre impegnata nel diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative, in collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita**

L'incontro è stato moderato da Manuela Lucchini giornalista TG1.

COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

La parola cure palliative è derivata dal termine latino pallium, sinonimo di assistenza, accoglienza e, più precisamente, adesione solidale e supporto (lett. portare sotto) ai malati e al loro nucleo familiare ed affettivo, nonché sollievo al dolore.

Le cure sono fornite grazie al contributo decisivo di medici, infermieri, psicologi, fisiatri; e associazioni di volontari specializzate che forniscono assistenza umana e altamente professionale h24, festivi inclusi, insieme a materiale sanitario quali "aste" per flebo e materassini con lettino anti-decubito. La tradizione di fornire cure a tutti i bisognosi di conforto, anche ai moribondi, possono essere considerate alla base dell'istituzione degli ospedali, carattere che acquisirono in particolare con il passaggio della gestione agli ordini ecclesiastici, durante il medioevo. La nascita della moderna medicina palliativa, intesa come consapevole e mirata opera del portare sollievo ai malati senza speranza di guarigione, è però attribuita a Cicely Saunders, ex assistente sociale e infermiera inglese, poi divenuta medico con lo specifico scopo di portare la medicina su un campo allora poco praticato. Dopo aver trascorso molti anni accudendo malati di tumore in fase terminale, Saunders decise di fondare un'istituzione apposita per permettere un trattamento dignitoso a tutti coloro su cui gravava una prognosi infausta. Vide così la luce nel 1967 il St Christopher, ospedale intitolato al patrono dei viaggiatori, in cui l'attenzione principale, non potendo più focalizzarsi sulla guarigione, si rivolgeva alla qualità dell'ultima parte della vita dei pazienti, attraverso cure studiate appositamente per limitarne la sofferenza e i disturbi più invalidanti.

Il modello trovò accoglienza rapida, diffondendosi in tutto il mondo, grazie a istituzioni pubbliche e private, contribuendo a sviluppare una disciplina medica specifica.

IL CONVEGNO

Il convegno è stata l'occasione per presentare il Progetto "Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane", un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da diverse culture, fedi ed esperienze. **L'incontro ha visto l'intervento di monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita.**

"C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni- ha detto Paglia - ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'. Ecco perché l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo"

LA CARTA

"Questa carta è fondamentale – ha poi spiegato la professoressa Rosanna Cerbo membro della Commissione dolore OMCeO Roma e Segretario Generale Opera Karol Wojtyla– **in un certo senso siamo anche fortunati visto che le tre religioni abramitiche, quindi Ebraismo, Cristianesimo e Islam, su quanto riguarda l'attenzione al fine vita hanno delle idee assolutamente sovrapponibili, magari molte sono diverse, aborto, matrimonio, ma sul fine vita del tutto simili.** Ribadisco che c'è tanto da lavorare, in primo luogo perché le persone capiscano bene la differenza che esiste fra i termini, accanimento terapeutico, cure palliative, sedazione, eutanasia, suicidio assistito, ed altro… si fa una confusione enorme, per cui quando succede un caso tipo quello di Dj Fabo, non si ha la minima idea di cosa si sta parlando".

http://www.intelligonews.it/spiritualita/articoli/31-marzo-2017/59396/contro-il-dolore-religioni-unite-su-cure-palliative-con-la-carta-che-fa-chiarezza/

Testata: PANORAMA DELLA SANITA' Insieme per le cure palliative, le religioni firmano Carta	Data: 31.03.17

PANORAMA DELLA SANITÀ

Home | Chi siamo | Contatti | I miei abbonamenti

Insieme per le cure palliative, le religioni firmano la Carta

31/03/2017 in News

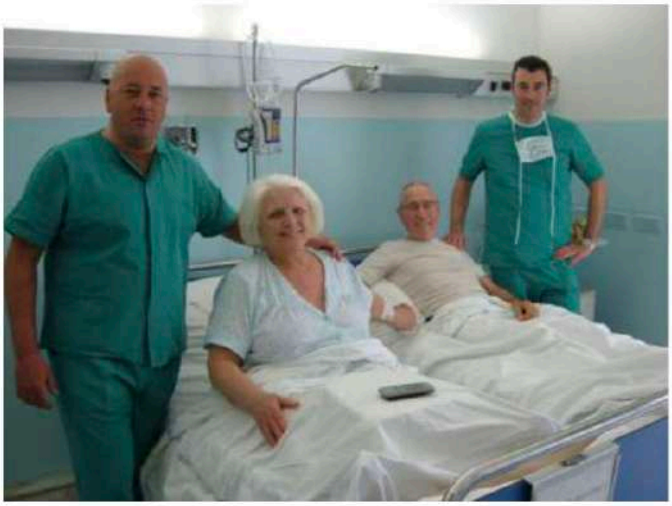
Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non e' al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza è scarsa. È questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana. "Un lavoro collettivo" spiegano i promotori "iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuirà quindi a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità'. Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare. Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. «C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni- ha detto Paglia- ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'». Ecco perché «l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo». Presente all'incontro anche Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo Oms dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

http://www.panoramasanita.it/2017/03/31/insieme-per-le-cure-palliative-le-religioni-firmano-la-carta/

Testata: PANORAMA Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 31.03.17

Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

31 marzo 2017



ADNKRONOS

Milano, 31 mar. (AdnKronos Salute) - "Tutti gli anziani con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". Lo sancisce la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane', dichiarazione universale frutto di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, siglata da esperti da tutto il mondo durante un workshop che si è svolto ieri 30 marzo a Roma presso la Pontificia Accademia per la vita.

"Le religioni hanno, nella loro diversità, un comune sentire: hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha dichiarato nel saluto iniziale monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia. La convinzione dei promotori, dunque, è che "le religioni insieme possono davvero fare la differenza perché parlano alle persone, ai medici, alle Istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie".

"Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi - è l'appello di Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza Onlus - perché i numeri crescono esponenzialmente e, se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere".

Scienza, le news
Superticket: cos'è e chi lo applica
Ecologico e fonoassorbente, test in T l'asfalto 'green'
Salute: migliora nettamente se si va bici, lo studio
Spreco alimentare, nella pattumiera euro l'anno
Caccia ai geni del cancro, all'Ieo di M test scova 115 mutazioni
Ricerca: Cnr, ecco come i batteri del comportano su Marte
Aborto: Lorenzin, legge 194 non prev consultori
Vaccini: Gelli (Pd), al lavoro su legge e radiazione medici no-vax
Biotestamento, paziente potrà rinun terapie
Vaccini: Board Calendario della Vita, fatto disinformazione

HairClinic

Ricrescita capelli, co rigenerazi cellulare è

FedEx

Vai all'este tua azienda bando con le PMI

Secondo le Nazioni Unite - ricordano i firmatari del documento - l'aspettativa di vita alla nascita è cresciuta di 20 anni, dai 48 degli anni 1950-1955 ai 68 degli anni 2005-2010. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto "è essenziale che la società si impegni per garantire che le cure palliative siano un diritto", come tale "a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno".

In particolare, "le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite a pieno titolo in ogni sistema sanitario nazionale". Invece, "purtroppo, la scarsità di informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili".

Da qui la Carta delle religioni, che punta ad "aumentare la conoscenza e il consenso universale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili". Nelle intenzioni di chi l'ha siglata, "la Carta contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia fragile della popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità".

http://www.panorama.it/scienza/salute/sanita-carta-delle-religioni-per-diritto-anziani-a-cure-palliative/

Testata: LA SICILIA Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 05.04.17

LA SICILIA

immobiliare.it MIGLIAIA DI ANNUNCI CERCA

IL MIO NOVECENTO
Memorie del Secolo breve

sei in » Salute

Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative

31/03/2017 - 15:00

Documento siglato a Roma, obiettivo promuovere la dignità nel fine vita

Like A A A

Milano, 31 mar. (AdnKronos Salute) - "Tutti gli anziani con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". Lo sancisce la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane', dichiarazione universale frutto di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, siglata da esperti da tutto il mondo durante un workshop che si è svolto ieri 30 marzo a Roma presso la Pontificia Accademia per la vita.

"Le religioni hanno, nella loro diversità, un comune sentire: hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha dichiarato nel saluto iniziale monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia. La convinzione dei promotori, dunque, è che "le religioni insieme possono davvero fare la differenza perché parlano alle persone, ai medici, alle istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie".

IL GIORNAL

Sfoglia

Cannonate nel di Punta Bianca

"Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi - è l'appello di Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza Onlus - perché i numeri crescono esponenzialmente e, se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere".

Secondo le Nazioni Unite - ricordano i firmatari del documento - l'aspettativa di vita alla nascita è cresciuta di 20 anni, dai 48 degli anni 1950-1955 ai 68 degli anni 2005-2010. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto "è essenziale che la società si impegni per garantire che le cure palliative siano un diritto", come tale "a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno".

In particolare, "le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite a pieno titolo in ogni sistema sanitario nazionale". Invece, "purtroppo, la scarsità di informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili".

Da qui la Carta delle religioni, che punta ad "aumentare la conoscenza e il consenso universale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili". Nelle intenzioni di chi l'ha siglata, "la Carta contribuirà a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia fragile della popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

http://www.lasicilia.it/news/salute/72645/sanita-carta-delle-religioni-per-diritto-anziani-a-cure-palliative.html

Testata: OFCS REPORT Sanità: Carta delle religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 05.04.17

Sno ofcsreport B73

LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA

BCtecnica Srl

Manutenzioni
Ristrutturazioni
Climatizzazioni

Testamento Biologico, religioni in campo: ecco la "Carta" in difesa delle cure palliative

Monsignor Paglia: "Dimenticare anziani e malati è un'ingiustizia"

Denti Fissi in

Le confessioni religiose scendono in campo nel dibattito sul Fine Vita con una dichiarazione d'intenti a sostegno delle cure palliative. "Tutte le persone anziane con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della loro vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". E' questo l'obiettivo principale della **Carta delle Religioni per le Cure Palliative per le Persone Anziane**, siglata da esperti e rappresentanti delle diverse fedi religiose provenienti da tutto il mondo, durante il **workshop che si è tenuto a Roma il 30 e il 31 marzo presso la Pontificia Accademia per la Vita.**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto è essenziale che la società "si impegni per garantire che tali cure rappresentino un diritto e quindi siano a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno. **Le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite, a pieno titolo, in ogni sistema sanitario nazionale.** Purtroppo, la scarsità d'informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili", si legge nel testo.

L'iniziativa è stata ideata e organizzata dalla **Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus, in collaborazione con la Pontificia Accademia**, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili. "L'obiettivo non è perseguire l'impossibile guarigione ma prendersi cura della persona nella sua totalità", è il messaggio lanciato durante la due giorni di lavoro. Un messaggio rivolto anche al Parlamento, che ha ripreso la discussione sul Testamento Biologico.

In Italia il riferimento alle cure palliative è contenuto nella legge 38/2010, in base alla quale tutti i malati affetti da patologia inguaribile hanno il diritto all'accesso ai servizi di cure palliative, "anche se gran parte della popolazione non è al corrente di tale diritto e persino tra i medici la conoscenza è spesso scarsa", denuncia la Fondazione Maruzza. **"C'è un'ingiustizia che è la dimenticanza dei malati e degli anziani", ha sottolineato il presidente della Pontificia Accademia per la Vita, monsigor Paglia**, e "per questo ogni persona, nella sua libertà, continuamente esercita e invoca una responsabilità per sè e per l'intera umanità. Tutto ciò chiede di essere custodito con una cura particolare, soprattutto nei momenti di maggiore debolezza".

La "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane", contribuirà quindi a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità. "Le religioni hanno nella loro diversità un comune sentire ed hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha aggiunto monsignor Paglia.

"Le religioni insieme possono davvero

discussione sul Testamento Biologico. Fino a pochi anni fa le cure palliative erano associate solo alla fase terminale dei malati oncologici, ma non è così, spiegano gli esperti. "La Risoluzione 1649 del 2009 del Parlamento Europeo infatti sostiene che **le cure palliative sono un'innovativa e sostanziale visione di cura insieme alla medicina attiva. Rappresentano una componente dell'assistenza sanitaria** basata sul concetto umano della dignità, dell'autonomia, dei diritti umani, dei diritti civili, dei diritti del paziente e della percezione e concezione condivisa della solidarietà e coesione sociale".

"Le religioni insieme possono davvero fare la differenza, perché parlano alle persone, ai medici, alle istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie", ha detto Silvia Lefebvre D'Ovidio, esponente della Fondazione Maruzza Onlus. "Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi perché i numeri crescono esponenzialmente e se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere".

https://ofcs.report/internazionale/difesa-e-sicurezza-nazionale/testamento-biologico-religioni-campo-la-carta-difesa-delle-cure-palliative/

Testata: Il giornale di Montesilvano Sanità. Cure palliative, tutte le religioni firmano 'carta'	Data: 30.03.17

Sanità. Cure palliative, tutte le religioni firmano 'carta'

Giovedì, Mar 30 2017 Attualità A.C.

Amore, coraggio e speranza dimensione font

Mi piace Tweet in Share Condividi 0

Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Gli anziani sono in aumento e la 'Carta' contribuirà "a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, "un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze."

Marinella Cellai e Angela Pasquiolorto hanno raccontato le cure palliative attraverso le proprie esperienze da volontaria e paziente.

Monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, è intervenuto "sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative". "Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò' che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso''. Ecco perche' "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione.

http://www.giornaledimontesilvano.com/attualita/sanita-cure-palliative-tutte-le-religioni-firmano-carta

Testata: Mister X Sanità. Cure palliative, tutte le religioni firmano 'carta'	Data: 30.03.17

Link Sponsorizzati
NUOVA NISSAN MICRA
COMPLICE PERFETTA

Sponsor New>>> Franchising Auto e Moto: Apri la tua Agenzia Link Motors

Sanità. Cure palliative, tutte le religioni firmano 'carta'

30/03/2017 17:43:54 \\ NEWS \\ 14 Visite

Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato. Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Gli anziani sono in aumento e la 'Carta' contribuirà' a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana. Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze.? Marinella Cellai e Angela Pasqualotto hanno raccontato le cure palliative attraverso le proprie esperienze da volontaria e paziente. Monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, è intervenuto sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri cio' che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perche' "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo". Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione.Sanitàcure palliativenewsultime notizieanzianisilvia

http://www.mister-x.it/notizie/ultime_oggi.asp?id=10832081&ultime_notizie=sanit%C3%A0-cure-palliative-tutte-le-religioni-firmano-carta

Testata: Il farmacista Online Nasce la "Carta delle Religioni" per le cure palliative agli anziani	Data: 30.03.17

ilFarmacista online
Cronache

Vodafone Ready Business Negozio. Migliora il tuo business Scopri di più
CONFCOMMERCIO
Consiglia Twee

Cronache

Nasce la "Carta delle Religioni" per le cure palliative agli anziani

Le cure palliative sono previste in Italia dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non è al corrente di questi diritti e persino fra i medici la conoscenza sarebbe scarsa. Per questo viene lanciata la "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane" da parte della Fondazione Maruzza Onlus alla presenza di monsignor Paglia.

30 MAR. - Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo (fanno notare gli organizzatori) gran parte della popolazione non è al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza è scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuirà quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di **Marinella Cellai**, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e **Angela Pasqualotto**, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor **Paglia**, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'è una dimensione che tocca con particolare profondità le religioni - ha detto **Paglia** - ed è la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non è solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli più deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perchè "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed è in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti più importanti per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche **Suresh Kuttierath Kumar**, Direttore del Centro Collaborativo Oms dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunità nell'organizzazione di cure per la popolazione. **Silvia Lefebvre D'Ovidio**, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

http://www.ilfarmacistaonline.it/cronache/articolo.php?articolo_id=49349

Testata: Italian Network **Diritti dei cittadini – Cure Palliative - "Carta delle Religioni" per le cure palliative**	**Data: 30.03.17**

Direttore responsabile Maria Ferranta – giovedì 20 aprile 2017

Economia e Imprese
Economia
Imprese
Finanza
Tributi
Lavoro
Lavoro
Formazione e Università
Sicurezza Sociale
Pensioni
Italiani nel mondo
Italiani all'estero
Comites/Consulta Generale
Diritti dei cittadini
Immigrazione
Mondo donna
Cultura
Ricerca Scientifica - Ambiente

Sponsor

DIRITTI DEI CITTADINI - CURE PALLIATIVE - CARTA DELLE RELIGIONI PER LE CURE PALLIATIVE

(2017-03-30)

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non e' al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza e' scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus "Religioni Insieme per le Cure Palliative", ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.

Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, sacerdoti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuire' quindi a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale le cure verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosita'.

Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati lanciati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalla testimonianza di Mariella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.

Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'e' una dimensione che tocca con particolare profondita' le religioni ha detto Paglia- ed e' la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non e' solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli piu' deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri cio' che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perche' "Memoria e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti - ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".

Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierotti Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere maggiori comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cura palliative intesa come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato. (30/03/2017-ETL/ITNT)

http://www.italiannetwork.it/news.aspx?ln=it&id=45531

Testata: Politicamente corretto Sanità. Insieme per le cure palliative, religioni firmano 'Carta'	Data: 31.03.17

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

Data ed ora di accesso alla pagina
20/4/2017 - 16:43

SANITÀ. INSIEME PER LE CURE PALLIATIVE, RELIGIONI FIRMANO 'CARTA'

Riceviamo e pubblichiamo on 31 Marzo, 2017 19:40:00 | 182 numero letture

Dimensione caratteri

Nessuna novita' per questo articolo

Promuovere il diritto di tutte le persone anziane con malattie croniche e inguaribili a conoscere e a ricevere le cure palliative, attraverso una "Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane". Cure che in Italia sono previste dal 2010, grazie alla legge 38, ma purtroppo gran parte della popolazione non e' al corrente di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza e' scarsa. E' questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Fondazione Maruzza Onlus 'Religioni Insieme per le Cure Palliative', ospitato nella Sala Marconi di Radio Vaticana.
Un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa e che si è concluso oggi presso la Pontificia Accademia per la Vita con la stesura della Carta, un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze. La 'Carta' contribuira' quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosita'.
Gli spunti di riflessione dell'incontro sono stati ispirati dagli interventi dei partecipanti, in particolar modo dalle testimonianze di Marinella Cellai, che ha raccontato le cure palliative attraverso la sua vita da volontaria da oltre 30 anni, e Angela Pasqualotto, che ha parlato della sua esperienza di paziente e caregiver familiare.
Tra i momenti salienti della giornata, l'intervento di monsignor Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sul ruolo delle religioni come sostegno ai malati inguaribili e alle cure palliative. "C'e' una dimensione che tocca con particolare profondita' le religioni- ha detto Paglia- ed e' la cura che loro hanno o che sono invitate ad avere per tutto l'uomo, per la sua salute spirituale, la salute del loro corpo, per comprendere che il senso della vita non e' solamente un'attenzione per loro stessi, ma per tutti, in particolare quelli piu' deboli. Quella regola d'oro che dice: 'Non fare agli altri cio' che non vuoi sia fatto a te stesso', tradotta positivamente vuol dire 'Sii attento agli altri come se fossero te stesso'". Ecco perche' "l'amore e la cura sono parte fondamentale del messaggio religioso ed e' in questo prendersi cura dell'altro che la filosofia di fondo delle cure palliative trova nelle religioni una delle fonti piu' importanti- ha concluso- per essere allargata sostenuta e approfondita in tutte le parti del mondo".
Presente all'incontro anche il professor Suresh Kuttierath Kumar, Direttore del Centro Collaborativo OMS dell'India, che ha discusso su come riuscire a coinvolgere molteplici comunita' nell'organizzazione di cure per la popolazione. Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza, ha portato l'attenzione sul concetto di cure palliative intese come la presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito della persona con l'obiettivo di sostenere anche la famiglia del malato.

http://www.politicamentecorretto.com/index.php?news=92584

Testata: Nuovo Medico d'Italia Online Anziani: 29 Marzo a Roma "Carta delle religioni" per le cure palliative	Data: 22.03.17

Starfarm internet communications
soluzioni e tecnologie per comunicare on-line
Oggi è il 20/04/2017

Il Nuovo Medico d'Italia on-line
Direttore: Mario Bernardini

ANZIANI: 29 MARZO A ROMA 'CARTA DELLE RELIGIONI' PER CURE PALLIATIVE

Roma, 22 mar. (AdnKronos Salute) - Si riuniranno a Roma, il prossimo 29 marzo, i rappresentanti delle maggiori religioni per partecipare all'incontro 'Religioni insieme per le cure palliative'. Un momento di confronto, spiega la Fondazione Maruzza Onlus, per promuovere il diritto di tutte le persone anziane affette da malattie croniche e inguaribili di ricevere cure palliative.

I dati Istat parlano chiaro: nel nostro Paese si vive sempre più a lungo. Tra il 2010 e il 2050 l'aspettativa di vita passerà da 78 a 83 anni negli uomini e da 84 a 89 nelle donne. Nel 2050 si conteranno quasi 7 milioni di over 80 in Italia, pari quasi al 12,5% della popolazione. Nel mondo, il tasso di crescita delle persone anziane supera addirittura quello di tutta la popolazione globale, ed è previsto che il numero di cittadini over 60 si triplicherà per arrivare nel 2050 a raggiungere quasi 2 miliardi di persone.

"La vera sfida oggi è guardare al futuro; si deve necessariamente far fronte a una più elevata prevalenza di patologie, sopratutto croniche, con sempre maggiori esigenze di cure sanitarie e assistenziali, che se non affrontate sin da ora avranno gravi riflessi sulla spesa pubblica e privata e sulla qualità della vita di moltissime persone", sottolineano dalla Fondazione Maruzza. L'evento 'Talk Show' - presso la Sala Marconi di Radio Vaticana - con la partecipazione di esponenti illustri delle religioni di tutto il mondo, dei diritti umani, medici, infermieri, pazienti, volontari e uomini di cultura, sarà l'occasione per la Fondazione di presentare il progetto della "Carta delle religioni per cure palliative per le persone anziane', organizzato in collaborazione con la Pontificia Accademia per la vita (Pav).

"Le cure palliative sono la presa in carico globale, dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale del paziente e della sua famiglia. Le religioni hanno tutte come scopo primario la protezione dei più vulnerabili, costituiscono per molti il riferimento morale e la loro voce raggiunge ogni angolo della Terra", ha dichiarato Silvia Lefebvre, leader della Fondazione Maruzza. "Le religioni possono così aiutarci a diffondere il diritto di ogni persona anziana malata a vivere nel miglior modo possibile".

Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus nasce con la missione di diffondere la conoscenza e l'importanza delle cure palliative per le persone affette da malattie inguaribili, nel rispetto della qualità di vita, dei valori e della dignità di ogni persona. Oggi la Fondazione Maruzza è un'organizzazione di riferimento nazionale e internazionale nel settore delle cure palliative.

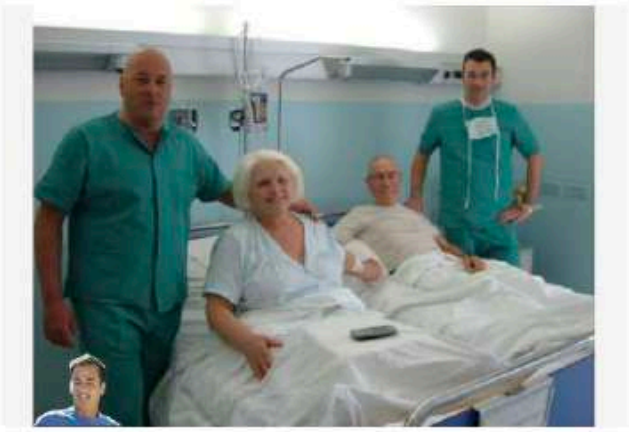
22-MAR-17 11:29

adnkro
NEWS ma
18/04/2017
NEWS sab
15/04/2017
NEWS ven
14/04/2017
Scaric

http://www.numedionline.it/apps/essay.php?id=16679

Testata: Milleunadonna_Sanità: Carta delle Religioni per diritto anziani a cure palliative	Data: 31.03.17

SANITÀ: CARTA DELLE RELIGIONI PER DIRITTO ANZIANI A CURE PALLIATIVE



Condivi Twee

di *AdnKronos*

Milano, 31 mar. (AdnKronos Salute) - "Tutti gli anziani con malattie croniche o inguaribili che si avvicinano alla fase finale della vita hanno il diritto di ricevere cure palliative incentrate sul controllo dei sintomi, la tutela della dignità e qualità di vita e il supporto alla famiglia". Lo sancisce la 'Carta delle religioni per le cure palliative per le persone anziane', dichiarazione universale frutto di un lavoro collettivo iniziato oltre 6 mesi fa, siglata da esperti da tutto il mondo durante un workshop che si è svolto ieri 30 marzo a Roma presso la Pontificia Accademia per la vita. "Le religioni hanno, nella loro diversità, un comune sentire: hanno la responsabilità di sostenere la dignità più alta di ogni uomo e di ogni donna", ha dichiarato nel saluto iniziale monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia. La convinzione dei promotori, dunque, è che "le religioni insieme possono davvero fare la differenza perché parlano alle persone, ai medici, alle istituzioni di governo e possono promuovere e sostenere universalmente le cure palliative come cure fondamentali per i malati e delle loro famiglie". "Dobbiamo impegnarci moltissimo oggi - è l'appello di Silvia Lefebvre D'Ovidio, leader della Fondazione Maruzza Onlus - perché i numeri crescono esponenzialmente e, se non si fa qualcosa ora, gli ospedali saranno colmi di persone anziane malate e sofferenti. Questo non deve accadere". Secondo le Nazioni Unite - ricordano i firmatari del documento - l'aspettativa di vita alla nascita è cresciuta di 20 anni, dai 48 degli anni 1950-1955 ai 68 degli anni 2005-2010. E secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, almeno il 69% della popolazione che necessita di cure palliative è costituito da persone anziane. Pertanto "è essenziale che la società si impegni per garantire che le cure palliative siano un diritto", come tale "a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno". In particolare, "le cure palliative per le persone anziane dovrebbero essere inserite a pieno titolo in ogni sistema sanitario nazionale". Invece, "purtroppo, la scarsità di informazione e formazione in cure palliative e la mancanza del sostegno istituzionale continuano a essere causa di sofferenze inutili". Da qui la Carta delle religioni, che punta ad "aumentare la conoscenza e il consenso universale sulle cure palliative dedicate alle persone anziane in condizioni croniche o inguaribili". Nelle intenzioni di chi l'ha siglata, "la Carta contribuirà a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia fragile della popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità".

http://www.milleunadonna.it/salute/articoli/sanita-carta-delle-religioni-diritto-anziani-cure-palliative-00001/

VIDEO LINK YOUTUBE

https://youtu.be/uukOGGr-mu4
https://youtu.be/9BAfNlpubhs
https://youtu.be/MjznHRI0Yrw
https://youtu.be/RQWBM1TeHDk
https://youtu.be/XPTAfT-RABY
https://youtu.be/6stP4G_RYm4